



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

BAIS05300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5858/U** del **15/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 3/2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Premessa

Il presente Piano Triennale dell'offerta formativa è stato elaborato sulla base delle indicazioni contenute nell' "Atto di indirizzo riguardante la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025", emanato dal Dirigente Scolastico dell'IISS Luigi Russo, prof. Adolfo Marciano (prot 0005858/U del 15/10/2021) ed è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13 dicembre 2022 (delibera n. 2/3) e dal Consiglio d'Istituto nella riunione del 21 dicembre 2022 con delibera n. 3/2.

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### OPPORTUNITÀ

Le scuole che fanno capo a questa Istituzione scolastica presentano un bacino di utenza molto vario. Vi afferiscono studenti e studentesse di estrazione sociale diversa, che vivono l'esperienza scolastica come palestra attiva di convivenza civile e democratica. La propensione per percorsi di studio così fortemente caratterizzanti è l'elemento che accomuna gran parte degli studenti e delle studentesse che scelgono tra i diversi indirizzi in cui si declina l'IISS Luigi Russo: l'Istituto professionale (nei due indirizzi Manutenzione e assistenza tecnica e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) e il Liceo artistico e musicale. Nei primi due casi è soprattutto la propensione verso il mondo del lavoro (nei settori elettrico, elettronico, meccanico e termoidraulico) a indurre gli studenti a scegliere l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT), mentre per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) è la propensione



ad operare nel mondo dell'infanzia e del sociale o a proseguire gli studi soprattutto nei settori infermieristici, assistenziali e delle scienze sociali. La scelta per i due percorsi liceali è frutto di un'attitudine e un interesse specifici per il mondo dell'arte o della musica, senza rinunciare ad una formazione completa spendibile in ambiti scientifici e umanistici. La eterogenea compagine degli studenti e delle studentesse dell'IISS "Luigi Russo" è riuscita nel corso di questi anni a convivere e arricchirsi di esperienze formative comuni. Per gli studenti dell'Istituto professionale, l'Istituto rappresenta una possibilità importante di inserimento immediato nel mondo del lavoro, in occupazioni coerenti con il titolo di studio conseguito. Contribuiscono al raggiungimento di questo obiettivo i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), le esperienze di stage e le numerose occasioni di conoscenza di aziende attinenti agli indirizzi di studio. Fondamentali nel percorso scolastico del Liceo artistico e musicale sono le numerose iniziative culturali di alto valore formativo: mostre, seminari, concorsi e concerti, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) organizzati in sinergia con le Istituzioni, gli Enti locali, le associazioni, le Fondazioni, le aziende e le altre scuole del territorio ed extraregionali. Il numero crescente di alunni e alunne con Bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o con altre tipologie di bisogni educativi) iscritti ai diversi indirizzi dell'Istituto, dimostra la solida professionalità del corpo docente nel rispondere alle esigenze di questi studenti e studentesse che possono usufruire, insieme alla classe, di numerosi laboratori, di supporti informatici, dello sportello di ascolto, e conferma l'efficacia dell'esperienza maturata nel corso degli anni nello strutturare e realizzare percorsi didattici personalizzati inclusivi, grazie ai quali raggiungere il successo formativo. In linea con i cambiamenti sociali in atto, anche il nostro Istituto accoglie un numero crescente di alunni e alunne stranieri: si tratta di casi legati ad adozioni internazionali, migranti, partecipanti a scambi culturali attraverso l'esperienza internazionale di Intercultura. Per loro si attivano, quando necessari, corsi di lingua italiana L2 per permettere quella integrazione che non può



prescindere dalla conoscenza della lingua.

## VINCOLI

La limitata disponibilità di risorse economiche necessarie per porre in essere una grande varietà di opportunità per l'ampliamento dell'offerta formativa, capace di garantire una maggiore integrazione con il mondo del lavoro e con le realtà produttive territoriali - anche al fine di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e garantire il rafforzamento delle competenze di base - costituisce un vincolo che condiziona lo sviluppo di un'azione educativa dinamicamente innovativa, inclusiva ed efficace. Un altro vincolo è legato alla notevole distribuzione dell'utenza sul territorio, dal punto di vista residenziale. Infatti, gli alunni e le alunne provengono da circa 15 comuni in un raggio di 30 km e questo rende complessa e difficoltosa l'attuazione diffusa dell'attività extrascolastica pomeridiana a causa della mancanza di un sistema di trasporti pubblici adeguati, ovvero la difficoltà di organizzare un servizio mensa che permetta di rimanere a scuola, oltre il normale orario scolastico, per svolgere tali attività aggiuntive. Un altro ostacolo al raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi e altamente formativi è costituito dall'erronea considerazione di taluni studenti che si orientano verso l'Istituto non pienamente consapevoli della complessa offerta formativa dell'IISS Luigi Russo, nella convinzione si tratti di una scuola in cui sia destinato più spazio alle discipline di laboratorio rispetto alle altre. La disamina dei quadri orari - cui si rinvia - dimostra l'equilibrata presenza, nei curricula, di discipline teoriche, pratiche e laboratoriali. Un vincolo importante deve essere, altresì, considerato il periodo storico che la scuola italiana ha vissuto in quest'ultimo anno e mezzo. L'emergenza dettata dalla pandemia se per un verso ha permesso di sperimentare nuove forme di didattica digitale e innovativa, ha portato con sé uno strascico negativo nella psiche di adulti e adolescenti che la scuola ha il dovere di non trascurare. Essa ha



l'obbligo di porre in essere tutti gli interventi di supporto didattico e psicopedagogico più opportuni per sostenere le fragilità che le misure di contenimento della pandemia hanno portato alla luce e supportare gli studenti e le studentesse nel ritrovare equilibrio e serenità. A tal fine, l'IISS Luigi Russo ha attivato uno sportello di ascolto e consulenza specialistica e un progetto trasversale "RIPARTIAMO ... INSIEME", avvalendosi per la sua realizzazione delle consolidate competenze professionali a disposizione di docenti, genitori, studenti e studentesse.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITÀ

Il tessuto produttivo del territorio è molto variegato ed è legato allo sfruttamento delle risorse del mare, ma non mancano aziende specializzate nel settore della meccanica di precisione, nel settore elettrico ed elettronico, termo-idraulico, nelle telecomunicazioni, nella robotica e nel settore agro-alimentare, del commercio e dei servizi. Strategico, negli ultimi anni, si sta rivelando lo sviluppo del turismo con la nascita di nuove strutture ricettive e attività legate alla promozione turistica, culturale e del benessere. Per quanto riguarda la disoccupazione, il fenomeno nel territorio di competenza risulta consistente, per cui fondamentale è il ruolo formativo che svolge l'Istituto

In ragione di questa diversificazione dei settori produttivi il nostro Istituto, che con i suoi numerosi indirizzi propone un'ampia offerta formativa capace di sopperire, anche se parzialmente, alle richieste del settore produttivo, si sta ulteriormente adoperando per arricchire i propri indirizzi di studio rivolgendosi anche al settore turistico, del benessere, dell'assistenza socio-sanitaria non tralasciando l'artigianato artistico che si pone come nuova realtà produttiva del territorio. Parte di queste attività di formazione sono realizzate con il





supporto della Regione Puglia e della città metropolitana, grazie ai progetti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e del Comune che propone attività a sostegno della disabilità oltre ad offrire il patrocinio a numerose manifestazioni previste dal piano formativo dell'Istituto nel settore artistico e musicale.

#### VINCOLI

L'Istituto ha dovuto rivedere nel tempo la propria organizzazione formativa poiché alcuni indirizzi non sono stati più previsti dalle riforme degli Istituti professionali e dalla trasformazione degli Istituti d'arte in Licei artistici. L'Istituto soffre principalmente del limitato supporto economico da parte delle aziende del territorio e per quanto riguarda l'indirizzo professionale parzialmente, da parte degli Enti locali, nel sostenere l'organizzazione di progetti che garantirebbero una più ampia offerta di opportunità per gli allievi e una maggiore visibilità sul territorio.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto è ospitato in due strutture piuttosto ampie e luminose, di recente costruzione, che presentano spazi adeguati per ospitare le differenti attività laboratoriali, spazi per riunioni, aula magna e biblioteche in cui gli aspetti riguardanti la sicurezza, anche quelli previsti dai protocolli anti Covid-19, sono tutti salvaguardati. Entrambe le strutture sono dotate di palestre, aree esterne con parcheggi e spazi attrezzati per le attività motorie. Entrambi i plessi usufruiscono di rete wireless e LAN. Gli uffici sono allocati in spazi ampi ed adeguati. Per quanto riguarda la strumentazione tecnologica a disposizione del personale e degli alunni, l'Istituto



dispone di più laboratori di indirizzo (pittura, scultura, fotografia, modellistica e modellazione 3D, design arte del tessuto, meccanica, elettrotecnica, elettronica, misure ambientali, CNC, macchine utensili, realtà virtuale e aumentata), di vari laboratori di informatica e multimediali, di scienze, di chimica, dei servizi socio-sanitari, di un auditorium attrezzato per concerti, di una sala di registrazione, di vari laboratori musicali (percussioni, tecnologie musicali, musica d'insieme), di vari strumenti musicali e di LIM in tutte le aule in tutte le aule dei due plessi, di computer connessi alla rete wifi. Sono attivi il registro elettronico e la piattaforma educativa Google Classroom. Tutte le aule sono dotate di banchi monoposto rispettosi delle normative in materia di sicurezza. Ai finanziamenti statali si sommano i finanziamenti provenienti da bandi Europei che hanno consentito, tramite FSE e FESR, di ampliare l'offerta formativa, realizzare, dotare e implementare numerosi laboratori; limitate sono le risorse provenienti dalle famiglie attraverso il contributo volontario, che consentono di provvedere a spese amministrative per alunni e alunne, gestione del registro elettronico e materiale di consumo per alcuni laboratori.

## VINCOLI

Entrambi i plessi sono lontani dalla stazione ferroviaria e dalla fermata principale degli autobus, perciò la necessità di dover far uso di limitati mezzi pubblici determina frequenti ritardi nelle entrate. L'Istituto affronta questa situazione, comunicando i disservizi ai gestori delle Società di trasporto e adottando una certa flessibilità oraria per risolvere alcune situazioni di pendolarismo. Poiché i mezzi pubblici non garantiscono il rientro presso le proprie abitazioni oltre le ore 17, viene notevolmente limitata la realizzazione di attività extrascolastiche, realizzabili a volte solo con l'intervento personale delle famiglie nel trasporto degli alunni e delle alunne. Sicuramente notevoli sono le difficoltà che annualmente si riscontrano nella manutenzione e conservazione dei beni di cui la scuola dispone, in quanto i finanziamenti statali



ed europei non coprono, se non in misura ridottissima, la manutenzione e l'acquisto di materiali di consumo che, in alcuni casi, sono costosi per la loro natura di pregio. Considerando poi la provenienza socio-economica dei nostri alunni e alunne, non è ipotizzabile l'eventualità di un incremento del contributo economico volontario a loro richiesto che, spesso, non è neanche corrisposto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S.S. "LUIGI RUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS05300C
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI - (BA) 70043 MONOPOLI
Telefono	0808872591
Email	BAIS05300C@istruzione.it
Pec	bais05300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissluigirusso.edu.it

### Plessi

---

#### ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE
Codice	BARM05301G
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI 70043 MONOPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</li></ul>
Totale Alunni	204



## ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE
Codice	BARM053511
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI 70043 MONOPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>

## LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	BASD053019
Indirizzo	VIA PROCACCIA, 111 MONOPOLI - BARI - 70043 MONOPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE</li><li>• ARCHITETTURA E AMBIENTE</li><li>• ARTI FIGURATIVE</li><li>• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA</li><li>• DESIGN</li><li>• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE</li><li>• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO</li><li>• DESIGN - TESSUTO</li></ul>

Totale Alunni 430

## Approfondimento

---



## Approfondimento

L'IISS "Luigi Russo" di Monopoli è stato istituito nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito del piano di dimensionamento scolastico da parte della Giunta Regionale della Puglia che ha previsto l'accorpamento dell'Istituto professionale per l'industria e le attività marinare (IPSIAM) "San Francesco da Paola" al Liceo artistico e musicale "Luigi Russo". Entrambi gli Istituti vantano una solida tradizione d'istruzione e formazione sul territorio: il Liceo artistico è nato a seguito del nuovo impianto organizzativo previsto dalla riforma (D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133) che ha trasformato l'Istituto d'arte (istituito a Monopoli nel 1965) in Liceo Artistico. Nell'a.s. 2011/2012 è stato istituito il Liceo Musicale. L'IPSIAM (anch'esso istituito nel 1965), è stato coinvolto dal passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali (a norma dell'art. 8, comma 6, del Regolamento emanato con D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87). Successivamente è stato attivato nell'a.s. 2016/2017 l'indirizzo Servizi socio sanitari, divenuto nel 2018, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale in seguito al riordino dell'Istruzione Professionale attuato con il Dlgs 61/17.

L'IISS "Luigi Russo" svolge le sue attività su due sedi: la sede amministrativa, le classi del Liceo musicale e dell'Istituto professionale, sono ospitate nel plesso situato in via Procaccia 111, nella zona a sud di Monopoli, le classi del Liceo artistico sono ospitate nel plesso di via Beccaria, nella zona a nord della città.

La sede di via Procaccia, disposta su tre piani, si trova all'interno di una vasta area completamente recintata ed accoglie, oltre l'ufficio di presidenza, le segreterie, le aule e una sala insegnanti, numerosi laboratori (informatica, lingue, chimica, metodologie operative, macchine



utensili, realtà virtuale e aumentata, manutenzione macchine, termomeccanica, elettropneumatica e sistemi automatici, macchine a controllo numerico, misure elettriche ed elettroniche, informatica applicata, telecomunicazioni, impianti elettrici, domotica, automazione, tecnologie musicali, percussioni e musica d'insieme) un'aula magna, una sala di progettazione, una biblioteca e una palestra coperta con campi di pallacanestro e pallavolo regolamentari, tribune per gli spettatori, illuminazione anche per manifestazioni sportive serali.

Il plesso di Via Beccaria inaugurato nel 2005, su due livelli (piano terra e primo piano), accoglie l'ufficio di presidenza, la sala insegnanti, aule di progettazione, laboratori di discipline pittoriche e plastiche, di scultura e arti figurative, scultura, di porcellana, di stampa 3D, di modellistica e modellazione 3D, tessuto e stampa del tessuto, di informatica, di chimica, una biblioteca ad indirizzo prevalente d'arte tra le più fornite nel territorio, il Museo del Liceo artistico, un auditorium attrezzato con sala di registrazione e cabina di regia, una palestra coperta con campi di pallacanestro e pallavolo regolamentari, tribune per gli spettatori, illuminazione anche per manifestazioni sportive serali, docce e servizi.

Gli spazi esterni di entrambi i plessi, recintati e chiusi con cancelli, sono dotati di ampio parcheggio per il personale. Gli edifici sono completamente privi di barriere architettoniche interne ed esterne e sono dotati di ascensore. Dispongono inoltre di attrezzature e di servizi per una didattica attenta alle attuali esigenze di apprendimento: tutte le aule sono state dotate di LIM o schermi touch, e tutte sono dotate di notebook che hanno consentito ai docenti di attivare una didattica innovativa per la DDI, la copertura della rete WI-FI è stata completata con il finanziamento FESR 9035 del 13/07/2015. Nella zona degli uffici e in alcune aule è disponibile



anche la rete la cablata.

Entrambe le strutture sono abbastanza vicine alle fermate degli autobus di linea urbana più utilizzati dagli alunni che abitano nei quartieri periferici della città. I collegamenti con i paesi della Provincia, dai quali proviene un'alta percentuale di utenti, sono assicurati da una rete di pullman extra-urbani e dalla rete ferroviaria. La popolazione dei Licei, in particolare, presenta un forte tasso di pendolarismo, con la presenza di alunni e alunne che provengono sia dai Comuni della provincia e da province limitrofe, sia dai quartieri più periferici della città. L'Istituto è in continuo contatto con i più importanti enti di trasporto del territorio per salvaguardare i bisogni e le istanze dei propri studenti e studentesse pendolari oltre ad organizzare in maniera flessibile gli orari di ingresso e di uscita delle lezioni, concedendo, lì dove si riscontri un'effettiva necessità, permessi di uscita anticipata al fine di raggiungere in tempo utile le fermate dei mezzi extraurbani.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Musica	3
	Restauro	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle  
biblioteche

## Approfondimento

---

L'IISS Luigi Russo intende proseguire nell'ampia utilizzazione dei finanziamenti europei che hanno consentito sia l'acquisizione della strumentazione per il Liceo musicale che la realizzazione dell'aula di tecnologie musicali. Con altri finanziamenti, l'Istituto ha realizzato due aule polifunzionali destinate alla formazione dei docenti e la copertura di entrambi i plessi con una rete Lan-WLan, ha dotato l'auditorium del plesso di via Beccaria della tecnologia necessaria alla realizzazione di seminari e in particolare videoconferenze e ha realizzato un nuovo ambiente digitale dotato delle più moderne attrezzature (un Monitor LCD Touch con PC integrato e un software collaborativo che consenta agli alunni di interagire direttamente con i loro smartphone). Più recentemente è stato approvato il progetto "A scuola di smart management" (FESR Laboratori Innovativi, prot. 37944 del 12/12/2017) con cui è stato realizzato un laboratorio di modellazione 3D per il Liceo artistico, per l'Istituto professionale è stato realizzato il laboratorio di impianti termotecnici con l'inserimento di sistemi di domotica con lo scopo di interfacciamento e gestione degli impianti stessi e che consentiranno la preparazione di una nuova figura professionale di manutentore degli apparati termotecnici. Infine, l'Istituto (con i fondi dell'Avviso prot. n. 30562 del 27/11/2018 Azione#7 del PNSD) ha organizzato uno spazio polifunzionale per la realtà aumentata e la realtà virtuale grazie al quale realizzare progettualità di avanguardia. Per potenziare la didattica laboratoriale, come previsto dall'Atto d'indirizzo, l'IISS Luigi Russo punta a rinnovare, potenziare e integrare i laboratori di meccanica, musicale e audiovisivo attraverso la partecipazione a nuovi bandi ministeriali.



## Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	31

### Approfondimento

---

Il personale docente, nella quasi totalità è assunto a tempo indeterminato; ciò è sempre auspicabile per garantire stabilità degli organici e continuità didattica. L'instabilità contrattuale è riferita principalmente alla quota di personale utilizzato sul sostegno e sulle discipline musicali; per le materie curriculari i docenti sono quasi esclusivamente con contratto a t.i. Si riscontra una forte presenza di docenti laureati; la quota dei diplomati, pur sostanziosa, è prettamente legata alle tipologie d'insegnamenti che si svolgono nell'Istituto professionale. La stabilità del rapporto di lavoro ha determinato anche la stabilizzazione di gran parte del personale nella scuola, garantendo la continuità nelle classi e con gli alunni. Per quanto attiene al DS, la sua provenienza territoriale e l'anzianità di servizio ne garantiscono la stabilità nel ruolo, la continuità nella scuola e l'esperienza necessaria per dirigere una scuola complessa per la contestuale presenza di numerosi indirizzi attinenti a più tipologie scolastiche.



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF dell'IISS Luigi Russo nasce dalla consapevolezza dell'importanza della scuola e della cultura come forza propulsiva per garantire l'esercizio di una cittadinanza attiva, anche in previsione dei cambiamenti futuri in ambito sociale e lavorativo.

La scuola per molti dei nostri alunni e delle nostre alunne rappresenta, talora, l'unica opportunità di diventare cittadini provvisti dei mezzi necessari a realizzarsi personalmente, socialmente e professionalmente.

L'IISS Luigi Russo ritiene opportuno, come indicato nell'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, perseguire il miglioramento delle competenze di base degli alunni e delle alunne, sia nelle discipline dell'area generale che nelle materie di indirizzo potenziando l'attivazione di percorsi flessibili, orientati all'acquisizione, al mantenimento e alla padronanza delle competenze di base mediante ambienti di apprendimento laboratoriali che ricorrano alle tecnologie digitali e siano in grado di funzionare "su misura" (anche in considerazione della estrema varietà dell'utenza della scuola). Approcci innovativi e diversificati richiedono competenze professionali - sia nell'ambito digitale sia in quello metodologico e relazionale - che devono essere potenziate sebbene si possa sottolineare che la pregressa esperienza sviluppata attraverso la DaD e la DDI abbia favorito l'aggiornamento professionale in materia di nuove tecnologie didattiche da parte del corpo docente dell'IISS. Nell'ottica delle recenti novità introdotte dal Ministero dell'istruzione, l'azione didattica trasversale di tutti i docenti convergerà allo sviluppo di competenze e capacità logiche, linguistico-grammaticali e di analisi e comprensione di diverse tipologie testuali di qualunque natura per dare a tutti gli studenti e le studentesse gli strumenti necessari per affrontare le prove standardizzate nazionali, gli esami di Stato e i test d'ingresso per le facoltà universitarie a numero chiuso e ad accesso programmato. L'azione dell'IISS Luigi Russo sarà rivolta a contenere la dispersione scolastica, pur nella consapevolezza che questa problematica non ha confini territoriali, socio-economici, ed ambientali definiti e definibili, e ciò costringe a superare l'idea di scuola tradizionale, spesso autoreferenziale e autosufficiente. Tra gli obiettivi da considerare prioritari, occorre attivare azioni di supporto per gli studenti e le studentesse per superare i traumi e le ferite psicologiche inferte dalla pandemia che si dovessero manifestare. Se lo stato di emergenza dichiarato negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 non ha consentito la piena realizzazione di tutti gli obiettivi di processo indicati nel Piano di Miglioramento (PdM), già nell'anno scolastico 2021/22 l'IISS ha confermato il perseguimento degli obiettivi di processo. In considerazione di quanto declinato nell'Atto d'indirizzo del 15.10.2021, di seguito si indicano gli aspetti generali della scelta degli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/15 ed il livello di coerenza con le priorità definite con il RAV.

Le priorità che l'Istituto si propone di perseguire nel triennio 2022/2025 restano nel solco tracciato nell'a,s, 2021/22 e mirano

- a) al miglioramento delle competenze di base degli alunni e delle alunne, sia nelle discipline dell'area generale che nelle materie di indirizzo continuando a prevedere strategie di intervento indirizzate a sviluppare e potenziare una didattica per competenze, migliorando la condivisione di prassi di insegnamento/apprendimento centrate sui nuclei fondanti di ciascuna disciplina e su prove di valutazione "autentica" ed interventi che favoriscano la prevenzione dell'insuccesso formativo, rivolte in particolare a studenti con Bisogni educativi speciali;
- b) a sostenere l'orientamento nella ricerca di un lavoro per gli studenti e le studentesse che non intendano accedere all'istruzione terziaria e di un adeguato indirizzo di studi per coloro che, invece, intendono proseguire gli studi rafforzando la dimensione "verticale" del curriculum, rinsaldando i rapporti con le altre realtà formative di livello terziario del territorio (AFAM, ITS, Università), monitorando gli esiti formativi degli studenti e delle studentesse del nostro Istituto e verificando la coerenza tra



le azioni di didattica orientativa attuate, le scelte operate dai diplomati e il loro successo formativo, in un'ottica di costante controllo e miglioramento delle procedure messe in atto dal nostro Istituto. L'IISS Luigi Russo continuerà nel processo di curare il legame con le migliori realtà imprenditoriali e del terzo settore, anche attraverso una programmazione coerente, efficace ed efficiente delle attività legate ai PCTO;

c) alla riduzione della dispersione scolastica e dell'abbandono del percorso di studi attraverso un'attività di orientamento in entrata destinato agli studenti e alle studentesse delle classi terminali delle scuole medie del territorio intese a far conoscere l'offerta formativa e le caratteristiche dei diversi indirizzi che compongono il nostro Istituto per sostenere una scelta consapevole e motivata dei percorsi di studio e per limitare i rischi di abbandono in itinere del corso di studi. A tal fine, l'IISS Luigi Russo ritiene necessario recuperare una dimensione dell'insegnamento/apprendimento collaborativa, cooperativa e fortemente motivante, attraverso le strategie di didattica innovativa e laboratoriale e per competenze, incentrata su "compiti di realtà", che metta lo studente al centro del processo di insegnamento/apprendimento; attuare strategie che favoriscano la collaborazione tra studenti rendendoli protagonisti attivi della didattica; attivare interventi organici, strutturati e sistematici di recupero delle carenze; offrire adeguati supporto e ascolto agli alunni in difficoltà da parte dei docenti di classe e di figure professionalmente competenti; consolidare le competenze trasversali di cittadinanza; predisporre accurata e puntuale attuazione dei PEI e dei PDP; proseguire nei progetti volti a far acquisire un corretto stile di vita; valorizzare iniziative che esaltino le vocazioni specifiche degli indirizzi del liceo artistico e musicale e dell'istituto professionale; potenziare le iniziative rivolte alla fruizione consapevole del patrimonio culturale con l'intervento di autori, intellettuali, esperti esterni; coinvolgere le famiglie nelle iniziative della scuola; favorire la continuità didattica.

Nel triennio 2022/2025, ogni azione sarà diretta a definire percorsi di miglioramento attraverso la strutturazione di progetti basati su obiettivi di processo relativi alle varie aree di osservazione del RAV e connessi alle priorità e ai traguardi, avviare e portare a compimento i processi individuati, correlati agli obiettivi prioritari inerenti gli esiti degli studenti e delle studentesse; definire le modalità di monitoraggio dei processi e di verifica dell'efficacia delle azioni e dei percorsi posti in essere.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

#### Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: FUTURO CONSAPEVOLE

L'orientamento lungo tutto l'arco della vita, così come previsto dalle politiche nazionali ed europee, è un diritto permanente di ogni persona. Tale percorso incomincia a scuola e si articola in attività di orientamento formativo e attività di accompagnamento e di consulenza orientativa. Il percorso proposto dall'IISS Luigi Russo riveste il duplice scopo di consentire, da una parte, ad alunne ed alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado di compiere una scelta ponderata al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e, dall'altra, di sostenere le studentesse e gli studenti delle classi quarte e quinte dell'IISS nella definizione di un proprio progetto di vita da realizzarsi attraverso un diretto inserimento nel mondo del lavoro ovvero nella prosecuzione del percorso di studi (Università, AFAM, ITS). L'orientamento, inteso come momento in cui illustrare l'offerta formativa, è fondamentale per far conoscere l'identità dell'IISS Luigi Russo, costituito da due indirizzi di scuola comprendenti due percorsi liceali (Liceo artistico e musicale) e due professionali (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e Manutenzione e assistenza tecnica). A tal fine, il progetto prevede la realizzazione di micro moduli di attività che riguardino sia le discipline di base sia quelle caratterizzanti ciascun indirizzo da proporre ad alunne e alunni frequentanti la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. L'attivazione di tali micro moduli consentirà agli studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado di testare la specificità dei percorsi di studio al fine di effettuare una scelta scolastica consapevole; favorirà, all'interno dell'IISS, la presenza di studenti e studentesse maggiormente motivati e più disponibili al dialogo formativo; migliorerà gli esiti scolastici; favorirà l'instaurarsi di proficui rapporti di collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola. L'orientamento in uscita, da svilupparsi nell'arco degli ultimi due anni, prevede attività finalizzate a promuovere la conoscenza di sé attraverso un processo di riflessione sui propri interessi e sulle proprie propensioni.

Le attività possono prevedere :

- presentazione del sistema universitario, AFAM, ITS e del panorama formativo e lavorativo post diploma;
- somministrazione di test psicologici e/o attitudinali finalizzati ad esplorare interessi e propensioni;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (l'orientamento al mondo del lavoro dovrebbe essere effettuato attraverso l'ex ASL);
- interventi personalizzati su richiesta.



È quindi indispensabile che i docenti abbiano un'adeguata conoscenza dell'offerta formativa post diploma (universitaria, specialistica, professionale, sia nazionali che internazionali, LLL) e del mercato del lavoro (modalità di accesso all'impiego pubblico e privato, possibilità occupazionali, start up, tirocini formativi, garanzia giovani, apprendistato professionalizzante) per supportare le studentesse e gli studenti ad essere consapevoli delle proprie possibilità e valorizzare se stessi come autori e attori responsabili del proprio futuro. La costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti e delle studentesse può costituire un efficace elemento per valutare il sistema formativo dell'istituto ed eventualmente ri-orientare l'Offerta Formativa.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

#### **Traguardo**

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare UDA maggiormente collegate ai percorsi PCTO nel secondo biennio e quinto anno.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, flessibili, inclusive e



attività in cui lo studente sia protagonista.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre questionari rivolti agli studenti diplomati per monitorare ed elaborare una statistica sugli sbocchi formativi e professionali

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la leadership diffusa mediante l'attivazione di gruppi di lavoro

---

Valorizzare e incrementare le competenze professionali di tutto il personale scolastico, per qualificare in misura sempre più efficace il servizio.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare l'offerta formativa attraverso raccordi con il mondo del lavoro e/o con Università, Istituzioni AFAM, ITS ed altre agenzie formative

---

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' CON GLI ALUNNI  
DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Realizzazione di micro moduli di attività che riguardino sia discipline di base che quelle caratterizzanti ciascun indirizzo tra gli alunni e le alunne dell'IISS Luigi Russo e gli alunni e le alunne che frequentano la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. I risultati di tale attività saranno monitorati su alunni e alunne di terza media che hanno partecipato a tale attività al termine delle iscrizioni alla scuola superiore. Sarà monitorato anche il percorso scolastico di alunni e alunne che, in seguito a tale attività, avranno deciso di iscriversi alla nostra scuola.
Risultati attesi	Presenza di un numero di alunni e alunne maggiormente consapevoli della scelta effettuata e disponibile al dialogo formativo.

Attività prevista nel percorso: Costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Risultati attesi	La costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti e delle studentesse può costituire un efficace elemento per valutare il sistema formativo dell'istituto ed eventualmente ri-orientare l'Offerta Formativa.



## ● Percorso n° 2: LA SCUOLA CHE VORREI

---

Da un'attenta lettura dei dati relativi ai risultati scolastici in termini di non ammissioni alla classe successiva, ripetenze e abbandoni, scaturisce la necessità di proseguire nel rinnovamento della metodologia didattica da trasmissione del sapere a favore di una concezione che esalti la centralità dello studente e lo veda direttamente coinvolto e partecipe della costruzione di conoscenze, abilità e competenze. La didattica laboratoriale affiancata anche ad altre metodologie quali, ad esempio, cooperative learning, problem based learning, flipped classroom, ormai ampiamente testate, può risultare una efficace strategia per collocare lo studente attivamente al centro del suo apprendimento e motivandolo ad imparare attraverso la sperimentazione e l'esplorazione.

La scuola, quindi, si impegna a infondere negli studenti e nelle studentesse la curiosità e l'interesse per la conoscenza fornendo loro le basi per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita. A tal fine, in linea con le nuove competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, gli studenti saranno supportati nella strutturazione di un proprio personale metodo di studio.

Il percorso proposto nasce dalla consapevolezza che un cambiamento di tale portata debba necessariamente essere supportato da un adeguato progetto di formazione del personale docente finalizzato all'aggiornamento delle competenze didattiche e organizzative:

- l'acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- il rinforzo della motivazione personale dei docenti che non hanno sufficiente fiducia nel sistema scolastico;
- il miglioramento della comunicazione tra i docenti e della condivisione delle buone pratiche, ampliando e modificando la partecipazione ai dipartimenti o ai gruppi di lavoro;
- l'ampliamento delle competenze didattiche disciplinari e trasversali dei docenti, puntando principalmente a sviluppare e potenziare l'uso delle tecnologie informatiche e delle strumentazioni multimediali in un'ottica di personalizzazione dei percorsi formativi;
- la promozione di occasioni e metodologie per favorire la motivazione dello studente e per



la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

La diffusione del lavoro in team tra docenti può portare alla progettazione di percorsi didattici condivisi che possano abbracciare più discipline e consentire l'importante acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti. Le prove di verifica comuni dovranno ovviamente valutare anche tali competenze.

Inoltre, lo sviluppo di un clima collaborativo tra i docenti può gradualmente portare al superamento della rigida concezione del gruppo classe a favore della creazione di gruppi di studenti organizzati in maniera flessibile per il recupero delle competenze.

In quest'ottica la dimensione relazionale che è propria della didattica laboratoriale diventa strumento anche per l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

Il percorso proposto si interseca con le azioni previste dal PNSD relative all'innovazione degli ambienti di apprendimento e all'utilizzo di strumenti digitali come supporto all'attività didattica.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

#### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'uso di metodologie e strategie didattiche che favoriscano l'acquisizione di competenze matematico-logiche, scientifiche e linguistiche.

---

Sviluppare nello studente la capacità di approcciare alla risoluzione di compiti di realtà facendo ricorso a molteplici percorsi e a strategie diversificate.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie.

---

Incrementare l'uso dei laboratori

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la leadership diffusa mediante l'attivazione di gruppi di lavoro

---

Valorizzare e incrementare le competenze professionali di tutto il personale scolastico, per qualificare in misura sempre più efficace il servizio.

---





## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Predisporre ulteriori azioni che rafforzino la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale sulle metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La scuola si impegna a promuovere la formazione sulle metodologie didattiche innovative mediante una serie di interventi: -proponendo le attività formative organizzate dall'Ambito; -diffondendo informazioni sui corsi gratuiti reperibili in rete; -sfruttando le competenze di colleghi già formati; -organizzando corsi di formazione in collaborazione con associazioni ed enti del territorio.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza da parte dei docenti della loro professionalità Incremento della motivazione e miglioramento negli esiti scolastici degli studenti

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi





## interdisciplinari

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	L'attività prevede l'individuazione di almeno una unità di apprendimento trasversale a quasi tutte le discipline da svolgersi nell'arco di un mese a scelta per tutte le classi di una stessa annualità per indirizzo scolastico da condurre utilizzando le tecnologie. Sarà fondamentale la condivisione del materiale didattico prodotto e un confronto sulle valutazioni degli apprendimenti.
Risultati attesi	Miglioramenti negli esiti scolastici degli studenti. Miglioramento nelle pratiche didattiche generato dal confronto e dalla diffusione dei materiali prodotti.

## Attività prevista nel percorso: Percorsi individualizzati e personalizzati.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	ESITI A BREVE E LUNGA DISTANZA Il piano di intervento è finalizzato a : Favorire una frequenza assidua e costante Migliorare il rendimento scolastico Favorire una partecipazione attiva e motivata Migliorare il comportamento Arricchire il



bagaglio culturale Migliorare competenze professionalizzanti  
Migliorare competenze di base Favorire acquisizione e  
consolidamento di competenze sociali e civiche Favorire un  
clima inclusivo



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Da qualche anno nel nostro istituto è in atto un percorso di riflessione e ripensamento della metodologia didattica determinato dalla consapevolezza che la scuola deve essere pronta a cogliere i cambiamenti in atto nella società e trasformarsi da luogo di trasmissione del sapere a luogo di sviluppo della personalità dei discenti fornendo loro gli strumenti per leggere in maniera critica la realtà consentendogli di diventare cittadini consapevoli in grado di esprimersi nella società. Il processo di innovazione, già innescato negli anni passati, si completerà in questo anno scolastico e proseguirà nel prossimo triennio, con un ampio piano di sviluppo professionale caratterizzato da un'azione sinergica ripartita tra formazione e condivisione delle conoscenze. Quest'ultima fase sarà favorita dalla creazione di una piattaforma online per la condivisione del materiale didattico e delle buone pratiche. L'emergenza Covid-19 ha, pur nelle difficoltà del momento, facilitato l'acquisizione, la diffusione e l'utilizzo ad ampio raggio di nuove tecnologie e metodiche didattiche cui tutto il corpo docente, in misura diversa, ha contribuito per sostenere il successo formativo degli studenti e delle studentesse sia nel periodo di sospensione delle attività didattiche con la DAd sia con la DDI impegnandosi, altresì, a non perdere di vista il rapporto interpersonale. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'ambiente di apprendimento, sia fisico che relazionale, sempre più considerato elemento fondamentale per supportare l'iniziativa didattica, l'inclusione e i bisogni di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. A tal proposito, il nostro Istituto porterà a termine i progetti già avviati e continuerà a partecipare ai bandi emanati dall'Unione Europea e dal MI con particolare attenzione alle azioni previste dal PNRR finalizzati all'implementazione delle strumentazioni digitali e alla realizzazione di nuovi e funzionali spazi laboratoriali in entrambe le sedi istituzionali al fine di rendere la didattica più innovativa e coinvolgente e dotare i laboratori di strumentazioni e tecnologie adeguate all'evolversi delle aspettative degli studenti e alle richieste di nuove competenze e professionalità del mondo del lavoro e strategicamente efficaci per favorire e accompagnare l'adeguata ripresa delle attività in presenza, dopo il lungo periodo di attività in DaD imposte dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19. Una spinta propulsiva verso il miglioramento potrà derivare dallo sviluppo di un modello organizzativo basato sul coinvolgimento di tutti gli attori della formazione e su una efficace ripartizione delle responsabilità. Al fine di sostenere il processo di crescita degli studenti e delle studentesse, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che le con Università, le istituzioni AFAM, gli ITS, le associazioni le imprese e rappresentanti del mondo produttivo.



## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Creazione di un clima relazionale favorevole sia ad alimentare un proficuo dialogo professionale sia a favorire il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie.

Sviluppo di un modello organizzativo basato sulla divisione delle responsabilità per incentivare la partecipazione e la promozione di un cambiamento proveniente dal basso (direzione bottom-up) che sia avvertito come necessità da tutto il personale della scuola.

### ○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La creazione di una piattaforma per la condivisione del materiale didattico e delle nuove pratiche sarà affiancata dall'attivazione di un sistema di knowledge management che consentirà di fare della conoscenza la vera risorsa della scuola. La creazione di gruppi di lavoro anche all'interno dei dipartimenti potrà favorire occasioni di incontro e confronto tra i docenti ed incentivare, anche in via sperimentale, attività di osservazione reciproca.

### ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Strutturare i rapporti con il territorio individuando un gruppo di lavoro che per ogni ambito, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), visite guidate alla scoperta del territorio, alta formazione, innovazione, abbia Enti o associazioni di riferimento da coinvolgere per una progettualità strettamente collegata al contesto reale. Al fine di sostenere il processo di crescita degli studenti e delle studentesse, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che le con Università, le istituzioni AFAM, gli ITS, le associazioni, le imprese e i rappresentanti del mondo produttivo.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'analisi dei bisogni formativi culturali degli studenti (valutazioni finali scuola media, esito test ingresso, valutazioni Invalsi, background sociale delle famiglie,) ci rivela un quadro in cui emergono in maniera diffusa le seguenti problematiche

- Mancanza di motivazione
- Basso livello di scolarizzazione
- Tempi di concentrazione estremamente ridotti
- Insuccessi scolastici pregressi (non ammissione ad anni scolastici, cambio scuola)
- Alta concentrazione di alunni con BES - DSA e non DSA, e DVA nelle classi
- Alto tasso di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita)
- Contesto socio culturale di provenienza medio-basso
- Alto livello di dispersione scolastica

Questi aspetti spiegano i motivi dell'insuccesso scolastico. Vi sono da un lato lacunose competenze di base causate da pregressi percorsi scolastici compiuti in modo irregolare o a un non tempestivo riconoscimento di disturbi di apprendimento o BES, ma anche un substrato sociale caratterizzato da famiglie economicamente e culturalmente disagiate, che non sono in grado di mettere in campo tutti quegli strumenti necessari per il recupero non solo degli apprendimenti, ma anche del benessere psicologico degli studenti.

Il progetto vuole essere coerente con quanto previsto dal Piano di Miglioramento dell'IISS "Luigi Russo" sia nel ridurre gli abbandoni scolastici, sia nel migliorare le competenze professionali, sociali e civiche, sia nel favorire, come obiettivo a distanza, l'inserimento nel mondo del lavoro e/o il proseguimento degli studi ma soprattutto vuole rispondere alle richieste del PNRR, la cui finalità è la riduzione dei divari territoriali nel ciclo della scuola secondaria e nella lotta alla dispersione.

L'idea progettuale prevede attività legate alla:

**FORMAZIONE:** recupero competenze di base di italiano e matematica

- **I azione:** risorse interne e/o esterne alla scuola che possano intervenire in orario AM per realizzare gruppi di recupero e potenziamento.
- **II azione:** gruppi di lavoro pomeridiani per recupero competenze di base calibrati sui reali bisogni degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- III azione: recupero delle competenze di base attraverso interventi finalizzati alla realizzazione di materiali e documenti professionalizzanti utili, prima, dopo e durante un'attività extrascolastica
- IV azione: app di grammatica (esercizi e applicazione realizzata da studenti in collaborazione con docenti di lettere e informatica)

### **PROFESSIONALITA'**

Incontri teorici a scuola e visite in aziende/strutture selezionate in base all'affinità con il curriculum scolastico.

**SOCIALITA'**: migliorare le competenze sociali e civiche attraverso:

- Attività di tutoring, coaching, mentoring
- Sportello di ascolto stabile a scuola (psicologo, counselor, pedagogo)
- Esperienze formative e visite guidate coerenti con i percorsi di studio che permettano di stimolare gli interessi culturali degli studenti, avvicinandoli all'arte, al teatro, al cinema e alla musica, e una corretta convivenza civile.

### **ESITI A BREVE E LUNGA DISTANZA**

Il piano di intervento è finalizzato a:

- Ridurre gli abbandoni
- Favorire una frequenza assidua e costante
- Migliorare il rendimento scolastico
- Favorire una partecipazione attiva e motivata
- Migliorare il comportamento
- Arricchire il bagaglio culturale
- Migliorare competenze professionalizzanti
- Migliorare competenze di base
- Favorire acquisizione e consolidamento di competenze sociali e civiche
- Favorire un clima inclusivo



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

#### L'OFFERTA FORMATIVA

##### Curricolo d'istituto

Con la ridefinizione dell'assetto della scuola secondaria di secondo grado, l'IISS Luigi Russo ha investito molte energie nel fare propri, coerentemente con la sua identità d'istituto, i cambiamenti introdotti dalle recenti riforme. Tutte le componenti della scuola, consapevoli della trasformazione in atto e convinte della necessità, in fatto di istruzione ed educazione, di una risposta sempre personale e motivata dei soggetti coinvolti, hanno metabolizzato le novità; oggi bisogna condividere azioni mirate per intervenire sulle aree di miglioramento, valorizzando i punti di forza della propria lunga esperienza in campo didattico, ma adeguando i curricoli ai bisogni espressi dall'utenza e dal territorio, anche in relazione alle opportunità lavorative più frequenti. Avvalendoci di quanto prescritto nel Regolamento di attuazione relativo ai Licei e più recentemente alla riforma dei Professionali e alle rispettive Indicazioni Nazionali e alle Linee guida, per quanto attiene ai corrispondenti profili in uscita dei percorsi scolastici, si è avviato negli ultimi anni un lavoro di ridefinizione dei curricoli. Tale lavoro deve essere completato, in particolare, per il professionale avendo avviato dall'a.s. 2018/19 l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (già Servizi Socio Sanitari), ma 10 soprattutto a causa del nuovo Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio degli Istituti Professionali, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Con la riforma degli Istituti professionali sono state soppresse le articolazioni, l'indirizzo di Manutenzione e assistenza tecnica ha avuto all'interno del proprio percorso (Curricolo) un rafforzamento delle ore dedicate ai laboratori tecnologici ed alle compresenze. In particolare, grazie alle scelte fatte dal nostro Istituto, nel primo biennio le ore di laboratori tecnologici sono svolte con la compresenza di due insegnanti tecnico-pratici di differente formazione, che possiedono competenze sia nel settore elettrico-elettronico che in quello meccanico.

Attualmente l'IISS Luigi Russo propone un'offerta formativa ampia e articolata, secondo quanto previsto dalla riforma dei Licei e degli Istituti Professionali nei seguenti indirizzi:

##### Liceo Artistico - Indirizzi:

Architettura e ambiente  
Arti figurative  
Audiovisivo e multimediale  
Design Arte del tessuto

Liceo Musicale

##### Istituto Professionale - Indirizzi:

Manutenzione e Assistenza Tecnica (diurno e serale)  
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (diurno)  
Servizi Socio Sanitari (serale)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA





La L. 92/19 ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica con le seguenti finalità:

1. formare cittadini responsabili e attivi
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
3. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
4. sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone "a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Le Linee guida pubblicate con DM 35 del 22 giugno 2020 hanno lo scopo di accompagnare le scuole nell'attuazione dell'innovazione normativa che comporta l'aggiornamento del curriculum d'istituto e l'elaborazione dei criteri di valutazione da integrare nel PTOF. Il documento individua tre nuclei fondamentali entro cui far confluire le tematiche indicate dalla legge 92/19:

1. Costituzione, diritto, legalità, solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale La trattazione di questi nuclei tematici concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato C delle linee guida) che integrano il PECUP del secondo ciclo di istruzione e formazione. Obiettivi di apprendimento Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

#### AREA 1

Conoscere la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; la storia della bandiera e dell'inno nazionale:

- comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.
- essere in grado di confrontare le informazioni,
- rispettare le regole per una corretta comunicazione e interlocuzione,
- il rispetto dell'altro
- acquisire elementi fondamentali di Diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, terrorismo

AREA 2 Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015:

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

AREA 3 Educazione alla cittadinanza digitale:

- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo;
  - creare e gestire l'identità digitale;
  - essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali;
  - rispettare i dati e le identità altrui;
  - utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri. Scuola e Territorio
- L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, così come sperimentato negli anni passati, trae preziosi contributi dalle





diverse esperienze extra-scolastiche realizzabili con il mondo del volontariato e del Terzo settore e da tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti l'insegnamento (ad es: progetti specifici di Istituto, attività di volontariato, partecipazione attiva alla vita scolastica con assunzione di ruoli specifici quali rappresentante di classe, d'Istituto, etc, attività sportiva – fair play, partecipazione a progetti di educazione alla salute, educazione stradale, bullismo e cyber-bullismo etc).

Monte orario Educazione civica

L'organizzazione delle attività di insegnamento La legge 92/19 prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. La norma sottolinea il carattere di trasversalità del nuovo insegnamento che non può essere ricondotto ad una sola disciplina ma che, invece, si pone come strumento di connessione e di raccordo tra i saperi considerato che l'etica della responsabilità e le pratiche di cittadinanza costituiscono l'asse su cui si fonda l'azione di ogni disciplina.

Per l'IISS Russo l'avvio dell'insegnamento di Educazione Civica si innesta su un percorso avviato già dal 2017/18 con l'introduzione di un'ora di DIRITTO nel curriculum del primo biennio del Liceo artistico e del Liceo musicale e in quello del terzo, quarto e quinto anno dell'Istituto professionale. Tale percorso, al fine di fornire agli studenti le competenze indispensabili per capire il mondo in cui vivono e farne parte in veste di cittadini responsabili, consapevoli e partecipi, a partire dall'anno scolastico 2019/20 è stato esteso a tutte le classi dell'istituto, dando vita ad un percorso innovativo di Cittadinanza e Costituzione. Nelle classi dove non era stato attivato l'insegnamento di diritto, l'insegnamento è stato realizzato in maniera trasversale grazie all'apporto di tutte le discipline. Il percorso ha abbracciato tutti gli aspetti delle educazioni (alla legalità, al benessere, alla salute, alla sicurezza, all'ambiente ecc.) come pure le attività dedicate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, e si è alimentato grazie ad incontri con esperti, uscite didattiche, collaborazioni con altre scuole, associazioni ed enti del territorio. La sperimentazione avviata agli anni passati costituisce per l'Istituto un prezioso bagaglio di esperienze da trasfondere nell'organizzazione del nuovo insegnamento introdotto con la legge 92/19. Le tematiche individuate dalla Legge 92/19 sono ripartite durante il quinquennio secondo lo schema allegato Nelle classi dove l'insegnamento è affidato al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche, la progettazione didattica è curata dal docente titolare dell'insegnamento che ne assume il coordinamento. I docenti contitolari della classe integrano tale progettazione con i contenuti delle proprie discipline che afferiscono alle tematiche di Educazione Civica individuate per ogni anno di corso. Nelle classi dove l'insegnamento si sviluppa in maniera trasversale (triennio dei percorsi liceali, biennio dell'IP-MAT e intero quinquennio del IP-SSAS) il coordinamento è assunto dal docente coordinatore di classe che cura anche l'organizzazione di una macro-uda trasversale.

### APPROFONDIMENTO

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri e per quanto riguarda l'orario delle lezioni tutte le classi del Liceo Artistico, Musicale e dell'IPSIA (diurno e serale) attuano l'unità oraria di 60 minuti.

Per risolvere le difficoltà dei numerosi alunni pendolari connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto, l'Istituto si attiva ogni anno per comunicare il calendario scolastico alle imprese dei trasporti pubblici e privati che servono il Comune di Monopoli.

Dall'inizio dell'a.s. 2015- 2016, l'IISS "Luigi Russo", in rete con gli altri Istituti di istruzione secondaria di Monopoli (il Polo Liceale IISS "Galileo Galilei" e l'IISS "Vito Sante Longo"), ha organizzato conferenze di servizi con i responsabili della SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.r.l., delle FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l., delle Autolinee Lentini e con l'Assessore ai trasporti del Comune di Monopoli per concordare servizi efficienti ed orari dei mezzi.



Liceo Artistico e Musicale\* - Istituto Professionale

Ora		
	07.55	Ingresso
1	08.00-09.00	
2	09.00-10.00	
3	10.00-11.00	
4	11.00-12.00	Uscita (sabato per l'Istituto Professionale)
5	12.00-13.00	Uscita (sabato per Liceo Artistico)
6	13.00-14.00	Uscita (gli altri giorni)

\* Il Liceo Musicale attua la settimana corta su cinque giorni, con uscita tutti i giorni alle ore 14.00; a seguire, e fino alle ore 19.00, si svolgono le lezioni strumentali di Esecuzione e Interpretazione.

Corso Serale IP - MAT e SSS (dal lunedì al venerdì)

Ora		
	16,25	Ingresso
1	16.30-17.30	
2	17.30-18.30	
3	18.30-19.30	
4	19.30-20.30	
5	20.30-21.30	Uscita

Con l'entrata in vigore dell'orario definitivo, come previsto dal CCNL 2006/2009 art. 29 comma 2, per quanto attiene gli adempimenti individuali, tutti i docenti sono tenuti a comunicare le proprie modalità di ricevimento dei genitori per i rapporti individuali con le famiglie.

I colloqui, in presenza o online come previsto dal protocollo anti Covid-19, si svolgono, previa prenotazione a mezzo dell'apposita funzione prevista sul registro elettronico, a settimane alterne, nel periodo ottobre-maggio e sono sospesi in concomitanza dei periodi di sospensione didattica.

Inclusione

Inclusione

**PUNTI DI FORZA**

Realizzare l'inclusione scolastica necessita un confronto continuo con il contesto di riferimento. Dalla lettura del Piano Annuale per l'Inclusione emergono dati che attestano una forte presenza di studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali, indice della grande attenzione con la quale l'IISS L. Russo ha iniziato negli anni precedenti un'analisi dei bisogni formativi tesa ad approfondire quegli aspetti che possano favorire il pieno successo formativo dei suoi studenti e delle sue studentesse nei diversi indirizzi di studio. Allo stesso tempo, la



raccolta degli elementi di criticità su cui ci si interroga, pone delle sfide interessanti all'interno di una dialettica deontologica propria dei diversi dipartimenti, accomunati dalle linee guida trasversali dell'inclusione vissuta nel quotidiano scolastico. Diverse azioni di formazione destinate alla maggioranza del corpo docente, inoltre, evidenziano una sensibilità crescente verso i Bisogni Educativi Speciali. Un'istantanea della realtà in divenire, in questo senso, viene catturata dalle analisi, che sono utili per orientare l'azione di sistema rispetto ai traguardi segnalati e agli obiettivi di processo trasversali che orienteranno il prossimo triennio in una dimensione maggiormente inclusiva e con la consapevolezza di dover agire in una sinergia interistituzionale con tutto il territorio di riferimento per focalizzare la mission dell'Istituto verso il superamento di stereotipi e nel realizzare un confronto sempre più aperto con tutti gli attori dello scenario formativo, guidando gli studenti sia verso l'inserimento lavorativo diretto, sia nella successiva prosecuzione degli studi post secondari.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Non tutti i docenti sono preparati in materia di normativa, gestione, valutazione delle disabilità e delle patologie, in particolare quelle legate ai ritardi gravi e medio gravi. Occorre potenziare, nelle attività di inclusione, il coinvolgimento di docenti curricolari, educatori, famiglie, enti locali, associazioni. Inoltre sarebbe opportuna una presenza più incisiva e attiva dei responsabili della ASL e dell'equipe multidisciplinare.

### Definizione dei progetti individuali

A partire dall'a.s. 2021/22, i PEI sono elaborati dal GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) e, come da prassi consolidata, considerando le potenzialità degli allievi in condizione di disabilità, affinché gli stessi possano sperimentare nella quotidianità della vita scolastica quel benessere capace di costruire un'attitudine serena all'impegno costante. Considerare i punti di forza di ciascuno all'interno del suo ambiente di apprendimento permette di superare la visione legata alla mera integrazione e apre la strada ad un'inclusione fondata sulla massima interazione di stili e processi di apprendimento che sono coordinati dai docenti di sostegno e sostenuti dall'intero Consiglio di classe attraverso una pluralità di stili. Dai colloqui di inizio anno, il docente specializzato per le attività di sostegno ha la possibilità di esplorare le aspettative della famiglia e dell'allievo e stimola al rialzo le prospettive che progressivamente accompagneranno l'allievo verso la sua massima indipendenza possibile nei confronti del suo ambiente di riferimento e nella prospettiva di creare autonomie operative spendibili nei contesti reali. L'esplorazione di tutti gli attori che potranno rientrare nel Progetto di Vita dell'allievo risulta una chiave di volta essenziale per coinvolgere tutte le parti e per potenziare tutte le abilità residue di ciascun alunno, affinché famiglia, scuola, servizi multidisciplinari, associazioni del territorio, possano concorrere all'identificazione di aspettative sane e realistiche e alla costruzione di prospettive altrettanto concrete per un progetto di vita che inizia a prendere forma progressivamente, certificando di anno in anno gli obiettivi effettivamente raggiunti e quelli prevedibili condividendo la corresponsabilità educativa.

### Valutazione, continuità e orientamento

A seconda delle tutele riconosciute alla legge:

a) il GLO elabora per gli alunni certificati ex L. 104/1992, un Piano Educativo Individualizzato, in linea con il D.Lgs. 66/2017, che può prevedere lo svolgimento:

- di un percorso ordinario (programmazione paritaria), adeguata alle potenzialità dell'alunno sulla base della diagnosi funzionale e del PDF, finalizzata all'acquisizione di competenze e crediti formativi certificabili, utili sia al conseguimento del diploma di maturità e al proseguimento degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo lavorativo;



- di un percorso differenziato non riconducibile ai profili in uscita previsti dall'ordinamento vigente, ma a partire dagli stessi, prevede l'articolazione di percorsi personalizzati semplificati. Consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia, in collaborazione con il docente di sostegno, la famiglia, gli specialisti. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, possono partecipare agli esami di qualifica e di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite.

b) Per gli studenti certificati con DSA, ai sensi della L. 170/2010, il Consiglio di Classe concorda, redige e monitora con la famiglia un Piano Didattico personalizzato che, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strategie compensative, favorisca il successo formativo dell'allievo.

c) I Consigli di classe possono, all'unanimità, individuare alunni con particolari Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni temporanee o a problematiche dipendenti dal contesto socio-culturale. Il Consiglio di Classe concorda con la famiglia tempi e modi per lo studio che sostengano il percorso di apprendimento dell'alunno.

L'IISS ha istituito il GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), il Dipartimento per il sostegno, il Referente Unico per i DSA, il Coordinatore dell'Area dell'Inclusione e GLI. Inoltre, ha attivato un indirizzo di posta elettronica (area.bes@iissluigirusso.it) per il referente dell'area cui i docenti, genitori e studenti possono inviare quesiti e richieste. Sul sito istituzionale dell'IISS è pubblicata e costantemente aggiornata, nell'area dedicata Bisogni Educativi Speciali, la normativa di riferimento, le informative e le circolari d'Istituto, la documentazione, la modulistica. Inoltre, la scuola organizza attività di formazione specifica e di aggiornamento sulle problematiche dei BES, in collaborazione con USR, associazioni nazionali e locali (AGIAD, AID, SOS Dislessia etc.), docenti e psicologi formatori e alunni.

## Recupero e potenziamento

### Recupero e potenziamento

**PUNTI DI FORZA** Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano nel primo biennio, ma mentre nel Liceo si osserva un apprendimento di tipo mnemonico, nel professionale, le difficoltà maggiori sono legate ad uno scarso impegno pomeridiano che comporta una mancanza di acquisizione di conoscenze nonostante la presenza di qualche abilità. I docenti, pertanto, operano diversamente nelle due scuole attenti ad evidenziare ed intervenire diversamente a seconda delle situazioni laddove si riscontrino delle difficoltà e in entrambi i casi si procede lentamente per tentare di consolidare le basi. Molto utilizzata è la didattica laboratoriale nelle discipline di indirizzo, per intervenire con modalità differenti sugli apprendimenti e per destare quell'interesse che poi facilita gli apprendimenti stessi. Già a partire dal primo quadrimestre gli alunni e le alunne potranno richiedere l'attivazione di sportello didattico; invece sulla base dei risultati dello scrutinio finale vengono attivati corsi di recupero principalmente centrati sulle discipline teoriche e in particolare matematica e inglese. L'attività di potenziamento viene effettuata esclusivamente tramite progetti extracurricolari che impegna gli alunni e in particolare, per il Liceo, frequente è la partecipazione a concorsi artistici e musicali che è realizzata spesso gratuitamente dai docenti.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante il corpo docente sia attento a riconoscere ed evidenziare le difficoltà degli studenti e delle studentesse, le possibilità di intervenire non sono tante a causa della scarsità di risorse economiche, che non consentono una estesa attività di sportello che risulta, invece, essere sempre molto efficace. L'IISS Luigi Russo





ritiene opportuno, infatti, sin dall'inizio dell'a.s. scolastico, soprattutto al primo anno, supportare gli alunni con interventi di recupero individualizzati. Soprattutto nel biennio del professionale si riscontra la contemporanea presenza di problematiche comportamentali, che sarebbero più facilmente e velocemente risolte lavorando in orario pomeridiano su piccoli gruppi. Per carenza di fondi non è possibile realizzare un'attività 14 di potenziamento su richiesta nelle discipline di indirizzo, come l'elevata preparazione di alcuni docenti consentirebbe. Infatti, spesso tale attività è svolta gratuitamente dai docenti. Sarebbe opportuno continuare ad incentivare la formazione dei docenti per estendere l'utilizzo di attività didattiche alternative che prevedano l'uso di strumentazione digitale, che in alcuni casi promuovono e facilitano i processi di apprendimento alla luce dell'esperienza della DaD e della DDI.

### Progetti PDM in continuità

#### Progetto FUTURO CONSAPEVOLE

L'orientamento lungo tutto l'arco della vita, così come previsto dalle politiche nazionali ed europee, è un diritto permanente di ogni persona. Tale percorso incomincia a scuola e si articola in attività di orientamento formativo e attività di accompagnamento e di consulenza orientativa. Il percorso proposto dall'IISS Luigi Russo riveste il duplice scopo di consentire, da una parte, ad alunne ed alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado di compiere una scelta ponderata al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e, dall'altra, di sostenere le studentesse e gli studenti delle classi quarte e quinte dell'IISS nella definizione di un proprio progetto di vita da realizzarsi attraverso un diretto inserimento nel mondo del lavoro ovvero nella prosecuzione del percorso di studi (Università, AFAM, ITS). L'orientamento, inteso come momento in cui illustrare l'offerta formativa, è fondamentale per far conoscere l'identità dell'IISS Luigi Russo, costituito da due indirizzi di scuola comprendenti due percorsi liceali (Liceo artistico e musicale) e due professionali (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e Manutenzione e assistenza tecnica).

A tal fine, il progetto prevede la realizzazione di micro moduli di attività che riguardino sia le discipline di base sia quelle caratterizzanti ciascun indirizzo da proporre ad alunne e alunni frequentanti la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. L'attivazione di tali micro moduli consentirà agli studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado di testare la specificità dei percorsi di studio al fine di effettuare una scelta scolastica consapevole; favorirà, all'interno dell'IISS, la presenza di studenti e studentesse maggiormente motivati e più disponibili al dialogo formativo; migliorerà gli esiti scolastici; favorirà l'instaurarsi di proficui rapporti di collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola. L'orientamento in uscita, da svilupparsi nell'arco degli ultimi due anni, prevede attività finalizzate a promuovere la conoscenza di sé attraverso un processo di riflessione sui propri interessi e sulle proprie propensioni.

Le attività possono prevedere:

- presentazione del sistema universitario, AFAM, ITS e del panorama formativo e lavorativo post diploma; - somministrazione di test psicologici e/o attitudinali finalizzati ad esplorare interessi e propensioni; - percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (l'orientamento al mondo del lavoro dovrebbe essere effettuato attraverso l'ex ASL);
- interventi personalizzati su richiesta. È quindi indispensabile che i docenti abbiano un'adeguata conoscenza dell'offerta formativa post diploma (universitaria, specialistica, professionale, sia nazionali che internazionali, LLL) e del mercato del lavoro (modalità di accesso all'impiego pubblico e privato, possibilità occupazionali, start up, tirocinii formativi, garanzia giovani, apprendistato professionalizzante) per supportare le studentesse e gli studenti ad essere consapevoli delle proprie possibilità e valorizzare se stessi come autori e attori responsabili del proprio futuro. La costituzione di una banca dati interna per monitorare gli esiti a distanza degli studenti e delle studentesse può costituire un efficace elemento per valutare il sistema formativo dell'istituto ed eventualmente



ri-orientare l'OF.

### Progetto La scuola che vorrei

Realizzazione di micro moduli di attività che riguardino sia discipline di base che quelle caratterizzanti ciascun indirizzo tra gli alunni e le alunne dell'IISS Luigi Russo e gli alunni e le alunne che frequentano la classe seconda degli Istituti secondari di primo grado del territorio. I risultati di tale attività saranno monitorati su alunni e alunne di terza media che hanno partecipato a tale attività al termine delle iscrizioni alla scuola superiore. Sarà monitorato anche il percorso scolastico di alunni e alunne che, in seguito a tale attività, avranno deciso di iscriversi alla nostra scuola.

**RISULTATI ATTESI** Presenza di un numero di alunni e alunne maggiormente consapevoli della scelta effettuata e disponibile al dialogo formativo

#### Descrizione del percorso

Da un'attenta lettura dei dati relativi ai risultati scolastici in termini di non ammissioni alla classe successiva, ripetenze e abbandoni, scaturisce la necessità di proseguire nel rinnovamento della metodologia didattica da trasmissione del sapere a favore di una concezione che esalti la centralità dello studente e lo veda direttamente coinvolto e partecipe della costruzione di conoscenze, abilità e competenze. La didattica laboratoriale affiancata anche ad altre metodologie quali, ad esempio, cooperative learning, problem based learning, flipped classroom, ormai ampiamente testate, può risultare una efficace strategia per collocare lo studente attivamente al centro del suo apprendimento e motivandolo ad imparare attraverso la sperimentazione e l'esplorazione.

La scuola, quindi, si impegna a infondere negli studenti e nelle studentesse la curiosità e l'interesse per la conoscenza fornendo loro le basi per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita. A tal fine, in linea con le nuove competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, gli studenti saranno supportati nella strutturazione di un proprio personale metodo di studio.

Il percorso proposto nasce dalla consapevolezza che un cambiamento di tale portata debba necessariamente essere supportato da un adeguato progetto di formazione del personale docente finalizzato all'aggiornamento delle competenze didattiche e organizzative:

- l'acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- il rinforzo della motivazione personale dei docenti che non hanno sufficiente fiducia nel sistema scolastico;
- il miglioramento della comunicazione tra i docenti e della condivisione delle buone pratiche, ampliando e modificando la partecipazione ai dipartimenti o ai gruppi di lavoro;
- l'ampliamento delle competenze didattiche disciplinari e trasversali dei docenti, puntando principalmente a sviluppare e potenziare l'uso delle tecnologie informatiche e delle strumentazioni multimediali in un'ottica di personalizzazione dei percorsi formativi;
- la promozione di occasioni e metodologie per favorire la motivazione dello studente e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori.

La diffusione del lavoro in team tra docenti può portare alla progettazione di percorsi didattici condivisi che possano abbracciare più discipline e consentire l'importante acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti.

Le prove di verifica comuni dovranno ovviamente valutare anche tali competenze. Inoltre, lo sviluppo di un clima collaborativo tra i docenti può gradualmente portare al superamento della rigida concezione del gruppo classe a favore della creazione di gruppi di studenti organizzati in maniera flessibile per il recupero delle competenze. In quest'ottica la dimensione relazionale che è propria della didattica laboratoriale diventa strumento anche per l'acquisizione di competenze sociali e civiche. Il percorso proposto si interseca con le azioni previste dal PNSD relative all'innovazione degli ambienti di apprendimento e all'utilizzo di strumenti digitali come supporto



all'attività didattica.

### Principali elementi di innovazione

Da qualche anno nel nostro Istituto è in atto un percorso di riflessione e ripensamento della metodologia didattica determinato dalla consapevolezza che la scuola deve essere pronta a cogliere i cambiamenti in atto nella società e trasformarsi da luogo di trasmissione del sapere a luogo di sviluppo della personalità dei discenti fornendo loro gli strumenti per leggere in maniera critica la realtà consentendogli di diventare cittadini consapevoli in grado di esprimersi nella società. Il processo di innovazione proseguirà, in questo triennio, con un ampio piano di sviluppo professionale caratterizzato da un'azione sinergica ripartita tra formazione e condivisione delle conoscenze. Quest'ultima fase sarà favorita dalla creazione di una piattaforma online per la condivisione del materiale didattico e delle buone pratiche. La DDI, ampiamente utilizzata negli anni precedenti, ha sicuramente facilitato l'acquisizione, la diffusione e l'utilizzo ad ampio raggio di nuove tecnologie e metodiche didattiche cui tutto il corpo docente, in misura diversa, ha contribuito per sostenere il successo formativo degli studenti e delle studentesse sia nel periodo di sospensione delle attività didattiche con la DAd sia con la DDI impegnandosi, altresì, a non perdere di vista il rapporto umano e interpersonale.

Un'attenzione particolare sarà ancora rivolta all'ambiente di apprendimento, sia fisico che relazionale, sempre più considerato elemento fondamentale per supportare l'iniziativa didattica, l'inclusione e i bisogni di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento. A tal proposito, il nostro Istituto porterà a termine i progetti già avviati e continuerà a partecipare ai bandi emanati dall'Unione Europea e dal MI con particolare attenzione alle azioni previste dal PNSD finalizzati all'implementazione delle strumentazioni digitali e alla realizzazione di nuovi e funzionali spazi laboratoriali in entrambe le sedi istituzionali al fine di rendere la didattica più innovativa e coinvolgente e dotare i laboratori di strumentazioni e tecnologie adeguate all'evolversi delle aspettative degli studenti e alle richieste di professionalità del mondo del lavoro e strategicamente efficaci.

Una spinta propulsiva verso il miglioramento potrà derivare dallo sviluppo di un modello organizzativo basato sul coinvolgimento di tutti gli attori della formazione e su una efficace ripartizione delle responsabilità. Al fine di sostenere il processo di crescita degli studenti e delle studentesse, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che con Università, le istituzioni AFAM, gli ITS, le associazioni le imprese e rappresentanti del mondo produttivo.

### Reti e convenzioni

Rete nazionale per la qualità e lo sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici italiani

Rete regionale dei Licei Musicali e Coreutici di Puglia

Una rete per la musica

Rete nazionale Licei Artistici - RENALIART

Rete d'ambito BA7

Convenzione con la Cooperativa ITACA

Convenzione con L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI SALVAMENTO - sezione di Monopoli - c/o ASM POSEIDON DIVING

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI TECNICHE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ELETTROMAGNETICA E DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Convenzione con l'Associazione PROGETTO DONNA



Convenzione con la Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte Contemporanea

Convenzione con Legambiente Monopoli

Convenzione Progetto HISTEK (High specialized technicians in KETs)

Convenzione con l'ATS LABORATORIO URBANO CONVERSANO

Strutturare i rapporti con il territorio individuando un gruppo di lavoro che per ogni ambito, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), visite guidate alla scoperta del territorio, alta formazione, innovazione, abbia Enti o associazioni di riferimento da coinvolgere per una progettualità strettamente collegata al contesto reale. Al fine di sostenere il processo di crescita degli studenti e delle studentesse, il nostro Istituto moltiplicherà le occasioni di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche del territorio avviando la realizzazione di attività sia con le istituzioni scolastiche del primo ciclo che le con Università, le istituzioni AFAM, gli ITS, le associazioni, le imprese e i rappresentanti del mondo produttivo

### Percorsi PCTO

#### Percorsi PCTO proposti agli studenti e alle studentesse dell'IISS Russo

**Per l'Istituto professionale sono proposti i percorsi triennali "Formazione tecnologica per il lavoro" e "Crescere insieme"**

Formazione tecnologica per il lavoro - Il progetto, rivolto agli alunni dell'indirizzo di "Manutenzione e Assistenza Tecnica" dell'Istituto professionale, è orientato ad una esperienza di tirocinio che attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo, permette la socializzazione reciproca tra il mondo del lavoro e gli studenti e favorisce l'acquisizione di nuove competenze e di maggiori possibilità per una futura occupazione. Gli alunni vengono preparati al tirocinio lavorativo attraverso attività di orientamento, di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività laboratoriali. Le professionalità da conseguire sono orientate a coprire le richieste nel campo della installazione e assistenza tecnica degli apparati e degli impianti tecnologici nel settore residenziale civile ed anche a supportare le strutture adibite ad attività commerciali, nonché ad operare nelle filiere produttive di dispositivi elettrici, elettronici, termotecnici e meccanici. Le aziende coinvolte saranno diverse e operanti in diversi ambiti.

Le ore di tirocinio lavorativo saranno svolte con sospensione delle attività didattiche, per consentire agli allievi di inserirsi nell'attività lavorativa per l'intera giornata di 8 ore, dal lunedì al venerdì.

Crescere insieme - Il progetto, rivolto agli alunni dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" dell'Istituto professionale, è orientato ad una esperienza di tirocinio che attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo permetta la socializzazione reciproca tra il mondo del lavoro e gli studenti e favorisca l'acquisizione di nuove competenze e di maggiori possibilità per una futura occupazione.

Gli alunni vengono preparati al tirocinio lavorativo attraverso attività di orientamento, di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività laboratoriali. Le professionalità da conseguire sono orientate a coprire le richieste nel campo della sanità e dell'assistenza sociale, nonché della disabilità e del disagio. Le competenze acquisite serviranno per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale; per organizzare ed attuare interventi a sostegno delle esigenze socio-sanitarie e dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; per partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; per utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio del soggetto erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. Le strutture coinvolte saranno pertanto comunità educativo-assistenziali come asili nido, centri diurni, centri ricreativi, ludoteche, strutture per disabili, strutture per





anziani, imprese socio-sanitarie.

Le ore di tirocinio lavorativo saranno svolte in orario extracurricolare, così come richiesto dalla nuova normativa, per consentire agli alunni di inserirsi nell'attività lavorativa subito dopo il termine delle lezioni.

Per il liceo artistico e musicale sono proposti i percorsi triennali "Arte e lavoro" e "Professione musicista"

**Arte e lavoro** - Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne del Liceo Artistico, è orientato allo sviluppo di una cultura estetica, alla conoscenza dei patrimoni artistici ed alla comprensione del rapporto tra opere d'arte e situazioni storiche, nonché alla conoscenza dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, grafico-pittorica anche con lavorazione del legno e realizzazione di plastici di importanti opere architettoniche, stampa 3D, restauro. Tra gli obiettivi c'è anche l'acquisizione delle competenze necessarie per intervenire nelle operazioni di fotografia, ripresa e compositing video per la diffusione delle notizie storico artistiche e la documentazione dei lavori. Il raggiungimento degli obiettivi prevede l'applicazione delle competenze scolastiche in contesti lavorativi reali, attraverso varie esperienze come la mappatura, il recupero e la documentazione di beni storici ed artistici e l'organizzazione di eventi teatrali con tutto quello che comporta: funzione della comunicazione nella realizzazione di un evento artistico o culturale; ruolo delle luci e delle musiche; scenografia; costumi e spazio scenico dello spettacolo. In definitiva, si vuole fornire agli studenti e alle studentesse strumenti idonei per diventare conoscitori dei fenomeni artistici e cittadini consapevoli dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale insieme ad un eventuale orientamento negli studi successivi.

**Professione musicista** - Il progetto previsto per gli studenti del Liceo musicale è inteso quale forma di metodologia didattica innovativa che concorre alla realizzazione del profilo in uscita previsto dalle indicazioni nazionali e si sviluppa in percorsi coerenti con il relativo piano di studi. Il progetto permette di coniugare le attività svolte in aula con le esperienze realizzate presso i soggetti ospitanti.

L'I.I.S.S. "Luigi Russo" intende proseguire nel coinvolgimento degli enti e delle associazioni del territorio, come: il locale Conservatorio di Musica, le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, le associazioni culturali e musicali.

Pur non costituendo un'azione di orientamento, i PCTO uniscono alla funzione formativa una valenza orientativa che consente agli studenti di intraprendere un percorso di auto orientamento basato sulla scoperta-conoscenza di sé e delle proprie attitudini e inclinazioni. Inoltre, favoriscono l'acquisizione di competenze sia trasversali che di taglio squisitamente disciplinare.

In particolare consentono agli studenti di

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca e comunicare;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi;
- eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;



- partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo.

Ampliamento dell'offerta formativa

Tra le proposte di ampliamento dell'Offerta formativa si segnalano i seguenti progetti:

Progetti Inglese per le certificazioni linguistiche

Italiano L2 e alfabetizzazione

Note di classe

Incontri Musicali (piano triennale delle arti se prorogato)

I mestieri della musica (Ciclo di lezioni seminari concerto a cura esperti del campo musicale)

I solisti del Russo (Stagione concertistica di alunni del Musicale aperta al pubblico)

Percorsi nella storia, nell'arte e nel paesaggio

Cineforum

Orientamento

Sportello didattico e recupero

Riallineamento delle competenze degli studenti del corso serale

Giochi sportivi studenteschi

Corsi di salvamento

Creatività con Arduino per prevenire la dispersione scolastica

Percorsi integrati di formazione per il riconoscimento e la certificazione delle competenze pregresse

Partecipazione ad eventi musicali e/o teatrali, cinematografici, mostre presso teatri e strutture del territorio



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO"

BASD053019

Indirizzo di studio

---

#### ● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

#### ● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

## ● ARTI FIGURATIVE

## ● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

### ● DESIGN

### ● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica





elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

## ● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

## ● DESIGN - TESSUTO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;





- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Tessuto:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ATTIVITA' MARINARE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO"	BARM05301G
ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE	BARM053511

Indirizzo di studio

---



## ● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:



- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## ● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei



sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

## ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

## ● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

## Approfondimento

---

### PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ARTISTICO

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;



- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

#### PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale funzionanti presso le scuole secondarie di primo grado.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;





- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

L'accesso al Liceo Musicale è subordinato al superamento di una prova di ammissione per la verifica delle competenze musicali.

È previsto lo studio di due strumenti musicali: il primo scelto dall'alunno e il secondo assegnato dalla Commissione esaminatrice tenendo conto sia delle esigenze relative alla formazione dei gruppi musicali per lo svolgimento delle lezioni di musica d'insieme che delle preferenze manifestate dagli alunni e dalle alunne. Lo studio del secondo strumento si effettua nel corso del primo e del secondo biennio mentre il quinto anno è dedicato all'approfondimento del primo strumento in vista dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione.

All'interno della disciplina di "Esecuzione e Interpretazione" sono state attivate le cattedre di:

Canto	Fisarmonica	Saxofono
Chitarra	Flauto traverso	Tromba
Clarinetto	Mandolino	Trombone
Contrabbasso	Oboe	Viola
Corno	Percussioni	Violino
Fagotto	Pianoforte	Violoncello

Per il prossimo futuro è in progetto l'attivazione delle cattedre di Arpa, Basso tuba e Organo.

#### PIANO DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

**Indirizzo:**

**MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

*(Nuovo ordinamento)*

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Manutenzione e assistenza tecnica"** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.



P.E.Cu.P (Profilo Educativo, Culturale, Professionale)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

#### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO





**Competenza n. 1** Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

**Competenza n. 2** Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

**Competenza n. 3** Eseguire, le attività di assistenza tecnica manutenzione ordinaria e straordinaria, degli nonché di apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

**Competenza n. 4** Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

**Competenza n. 5** Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

**Competenza n. 6** Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

**Indirizzo:**

**SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

*(Nuovo ordinamento)*

Il diplomato dell'indirizzo **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

P.E.Cu.P. (Profilo Educativo, Culturale, Professionale)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di



apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche di indirizzo

**Competenza n. 1** - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-



sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

**Competenza n. 2** - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

**Competenza n. 3** - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

**Competenza n. 4** - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

**Competenza n. 5** - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

**Competenza n. 6** - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

**Competenza n. 7** - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

**Competenza n. 8** - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

**Competenza n. 9** - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

**Competenza n. 10** - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.



## PIANO DEGLI STUDI DELL'IP -Corso Serale per Adulti

Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica/ Servizi socio sanitari

Il corso rappresenta un'opportunità preziosa per quanti già operano nel campo dell'artigianato e della piccola industria con riferimento ai settori elettrico, elettronico e meccanico, o nel campo assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, talora senza qualifica e senza titolo, o per coloro che vogliono inserirsi in esso con un bagaglio di conoscenze/competenze adeguato.

Il corso è rivolto a:

- § lavoratori dipendenti
- § lavoratori autonomi
- § disoccupati
- § chi desideri riprendere o completare il ciclo di studi.

Il corso serale si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento: il corso serale è impostato con una programmazione di tipo modulare e lo studente giunge al diploma in tre anni invece che cinque.

Gli aspetti più significativi sono:

- due tipi di corsi disponibili: corso di preparazione per conseguire l'idoneità alla classe terza, e il triennio per conseguire un diploma di Istituto Professionale
- struttura del corso con la riduzione dell'orario settimanale di lezione con il sabato libero, il tutoring e nuove metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli studenti

Ogni anno, a partire dal mese di gennaio, l'Istituto organizza corsi formativi di riallineamento rivolti a persone con formazione di tipo informale e/o non formale o che abbiano interrotto o abbandonato gli studi. Tali corsi prevedono incontri bisettimanali e sono un supporto alla preparazione per gli esami di idoneità, da sostenersi a giugno, per l'ammissione ai corsi serali.

### MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'Istituto Professionale ha l'obiettivo di avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro per



formare professionisti qualificati in grado di rispondere alle esigenze espresse dal territorio. Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" possiede le competenze tecnico-professionali per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi nei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica ed altri).

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

#### SERVIZI SOCIO SANITARI

L'indirizzo "Servizi socio sanitari" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.





Nel terzo e quarto anno, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Nel quinto anno un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali. Si conclude anche il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento che, a partire dal terzo anno, prevede l'utilizzo di stage, al fine di consentire agli studenti di effettuare una scelta consapevole, atta all'inserimento in contesti di lavoro o nel prosieguo del percorso di studi universitari.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti socio-sanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo. Il diplomato può svolgere tutte quelle mansioni in cui sono richieste abilità tecniche di osservazione, di dinamiche di gruppo, di comunicazione interpersonale e utilizzazione di abilità ludiche e di animazione oppure come educatore nelle scuole d'infanzia, operatore socio sanitario, addetto all'assistenza di base, insegnante tecnico pratico nelle Scuole Secondarie di Secondo grado a indirizzo Professionale.

Il diplomato sarà così in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;



- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"

---

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### L'organizzazione delle attività di insegnamento

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate **non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento**. La norma sottolinea il carattere di trasversalità del nuovo insegnamento che non può essere ricondotto ad una sola disciplina ma che, invece, si pone come strumento di connessione e di raccordo tra i saperi considerato che l'etica della responsabilità e le pratiche di cittadinanza costituiscono l'asse su cui si fonda l'azione di ogni disciplina.

Per l'IISS Russo l'avvio dell'insegnamento di Educazione Civica si innesta su un percorso avviato già dal 2017/18 con l'introduzione di un'ora di DIRITTO nel curriculum del primo biennio del Liceo artistico e del Liceo musicale e in quello del terzo, quarto e quinto anno dell'Istituto professionale. Tale percorso, al fine di fornire agli studenti le competenze indispensabili per capire il mondo in cui vivono e farne parte in veste di cittadini responsabili, consapevoli e partecipi, nell'anno scolastico 2019/20 è stato esteso a tutte le classi dell'istituto, dando vita ad un percorso innovativo di Cittadinanza e Costituzione. Nelle classi dove non era stato attivato l'insegnamento di diritto, l'insegnamento è stato realizzato in maniera trasversale grazie all'apporto di tutte le discipline. Il percorso ha abbracciato tutti gli aspetti delle educazioni (alla legalità, al benessere, alla salute, alla sicurezza, all'ambiente ecc.) come pure le attività dedicate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, e si è alimentato grazie ad incontri con esperti, uscite didattiche, collaborazioni con altre scuole, associazioni ed enti del territorio. La sperimentazione avviata agli anni passati costituisce per l'Istituto un prezioso bagaglio di esperienze da trasfondere nell'organizzazione del nuovo insegnamento introdotto con la legge 92/19.





Le tematiche individuate dalla Legge istitutiva dell'insegnamento sono ripartite durante il quinquennio secondo lo schema allegato

Nelle classi dove l'insegnamento è affidato al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche, la progettazione didattica è curata dal docente titolare dell'insegnamento che ne assume il coordinamento. I docenti contitolari della classe integrano tale progettazione con i contenuti delle proprie discipline che afferiscono alle tematiche di Educazione Civica individuate per ogni anno di corso. Nelle classi dove l'insegnamento si sviluppa in maniera trasversale (triennio dei percorsi liceali, biennio dell'IP-MAT e intero quinquennio del IP-SSAS) il coordinamento è assunto dal docente coordinatore di classe che cura anche l'organizzazione di una macro-uda trasversale.

## Allegati:

Curricolo Educazione civica.docx - Documenti Google.pdf

## Approfondimento

---

L'Anno Scolastico è suddiviso in 2 quadrimestri e per quanto riguarda l'orario delle lezioni tutte le classi del Liceo Artistico, Musicale e dell'Istituto Professionale (diurno e serale) attuano l'unità oraria di 60 minuti. Per risolvere le difficoltà dei numerosi alunni pendolari connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto, la scuola si attiva ogni anno per comunicare il calendario scolastico alle imprese dei trasporti pubblici e privati che servono il Comune di Monopoli. Dall'inizio dell'a.s. 2015-2016, l'IISS "Luigi Russo", in rete con le altre Scuole Secondarie di MONOPOLI (il Polo Liceale IISS "Galileo Galilei" e l'IISS "Vito Sante Longo"), ha organizzato conferenze di servizi con i responsabili della SITA SUD Sicurezza Trasporti Autolinee S.r.l., delle FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.r.l., delle Autolinee Lentini e con l'Assessore ai trasporti del Comune di Monopoli per concordare



servizi efficienti ed orari dei mezzi.

### Liceo Artistico e Musicale\* - Istituto Professionale

Ora	7.55	Ingresso
1	8.00 - 9.00	
2	9.00 - 10.00	
3	10.00 - 11.00	
4	11.00 - 12.00	Uscita (sabato per l'Istituto Professionale)
5	12.00 - 13.00	Uscita (sabato per Liceo Artistico)
6	13.00 - 14.00	Uscita (gli altri giorni)

\* Il Liceo Musicale attua la settimana corta su cinque giorni, con uscita tutti i giorni alle ore 14.00; a seguire, e fino alle ore 19.00, si svolgono le lezioni strumentali di Esecuzione e Interpretazione.

### Corso Serale IP - MAT (dal lunedì al venerdì)

Ora	16.25	Ingresso
1	16.30 - 17.30	
2	17.30 - 18.30	



3	18.30 19.30	-	
4	19.30 20.30	-	
5	20.30 21.30	-	Uscita

Con l'entrata in vigore dell'orario definitivo, come previsto dal CCNL 2006/2009 art. 29 comma 2, per quanto attiene gli adempimenti individuali, tutti i docenti sono tenuti a comunicare le proprie modalità di ricevimento dei genitori per i rapporti individuali con le famiglie.

## Allegati:

Tablelle Piani di Studio IISS L. Russo 2019.pdf



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● FORMAZIONE TECNOLOGICA PER IL LAVORO

---

Il progetto, rivolto agli alunni dell'indirizzo di "Manutenzione e Assistenza Tecnica" dell'Istituto professionale, è orientato ad una esperienza di tirocinio che attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo, permette la socializzazione reciproca tra il mondo del lavoro e gli studenti e favorisce l'acquisizione di nuove competenze e di maggiori possibilità per una futura occupazione. Gli alunni vengono preparati al tirocinio lavorativo attraverso attività di orientamento, di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività laboratoriali. Le professionalità da conseguire sono orientate a coprire le richieste nel campo della installazione e assistenza tecnica degli apparati e degli impianti tecnologici nel settore residenziale civile ed anche a supportare le strutture adibite ad attività commerciali, nonché ad operare nelle filiere produttive di dispositivi elettrici, elettronici, termotecnici e meccanici. Le aziende coinvolte saranno diverse e operanti in diversi ambiti.

Le ore di tirocinio lavorativo saranno svolte con sospensione delle attività didattiche, per consentire agli allievi di inserirsi nell'attività lavorativa per l'intera giornata di 8 ore, dal lunedì al venerdì.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- xxx



## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti dello studente

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

## ● ARTE E LAVORO

---

Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne del Liceo Artistico, è orientato allo sviluppo di una cultura estetica, alla conoscenza dei patrimoni artistici ed alla comprensione del rapporto tra opere d'arte e situazioni storiche, nonché alla conoscenza dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, grafico-pittorica anche con lavorazione del legno e realizzazione di plastici di importanti opere architettoniche, stampa 3D, restauro. Tra gli obiettivi c'è anche l'acquisizione delle competenze necessarie per intervenire nelle operazioni di fotografia, ripresa e compositing video per la diffusione delle notizie storico artistiche e la documentazione dei lavori. Il raggiungimento degli obiettivi prevede l'applicazione delle competenze scolastiche in contesti lavorativi reali, attraverso varie esperienze come la mappatura, il recupero e la documentazione di beni storici ed artistici e



l'organizzazione di eventi teatrali con tutto quello che comporta: funzione della comunicazione nella realizzazione di un evento artistico o culturale; ruolo delle luci e delle musiche; scenografia; costumi e spazio scenico dello spettacolo. In definitiva, si vuole fornire agli studenti e alle studentesse strumenti idonei per diventare conoscitori dei fenomeni artistici e cittadini consapevoli dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale insieme ad un eventuale orientamento negli studi successivi.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti dello studente

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.





## ● CRESCERE INSIEME

---

Il progetto, rivolto agli alunni dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" dell'Istituto professionale, è orientato ad una esperienza di tirocinio che attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo permetta la socializzazione reciproca tra il mondo del lavoro e gli studenti e favorisca l'acquisizione di nuove competenze e di maggiori possibilità per una futura occupazione.

Gli alunni vengono preparati al tirocinio lavorativo attraverso attività di orientamento, di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed attività laboratoriali. Le professionalità da conseguire sono orientate a coprire le richieste nel campo della sanità e dell'assistenza sociale, nonché della disabilità e dl disagio. Le competenze acquisite serviranno per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale; per organizzare ed attuare interventi a sostegno delle esigenze socio-sanitarie e dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; per partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; per utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio del soggetto erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. Le strutture coinvolte saranno pertanto comunità educativo-assistenziali come asili nido, centri diurni, centri ricreativi, ludoteche, strutture per disabili, strutture per anziani, imprese socio-sanitarie.

Le ore di tirocinio lavorativo saranno svolte in orario extracurricolare, così come richiesto dalla nuova normativa, per consentire agli alunni di inserirsi nell'attività lavorativa subito dopo il termine delle lezioni.





## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti dello studente

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

## ● PROFESSIONE MUSICISTA

---



Il progetto previsto per gli studenti del Liceo musicale è inteso quale forma di metodologia didattica innovativa che concorre alla realizzazione del profilo in uscita previsto dalle indicazioni nazionali e si sviluppa in percorsi coerenti con il relativo piano di studi. Il progetto permette di coniugare le attività svolte in aula con le esperienze realizzate presso i soggetti ospitanti.

L'I.I.S.S. "Luigi Russo" intende proseguire nel coinvolgimento degli enti e delle associazioni del territorio, come: il locale Conservatorio di Musica, le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, le associazioni culturali e musicali.

Pur non costituendo un'azione di orientamento, i PCTO uniscono alla funzione formativa una valenza orientativa che consente agli studenti di intraprendere un percorso di auto orientamento basato sulla scoperta-conoscenza di sé e delle proprie attitudini e inclinazioni. Inoltre, favoriscono l'acquisizione di competenze sia trasversali che di taglio squisitamente disciplinare.

In particolare consentono agli studenti di:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca e comunicare;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi;
- eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- null

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Accertamento di processo: attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti dello studente

Accertamento di risultato: attraverso l'esperienza nei contesti operativi ed il grado di autonomia raggiunto

Tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Inglese per le certificazioni linguistiche

---

Nell'ottica di fornire ai nostri studenti un percorso di crescita culturale e professionale che favorisca l'acquisizione di valide competenze linguistiche per un uso consapevole della lingua inglese in contesti reali, accademici o lavorativi, l'ISS Luigi Russo, anche nel prossimo triennio, si impegna ad attivare corsi di inglese a classi aperte, organizzati per fasce di livello, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

##### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti



## Risultati attesi

---

Le competenze attese corrispondono a quelle previste per i vari livelli della certificazione Trinity di lingua inglese che sono allineate al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) dai livelli A2 a B2.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
------------	--------

## Approfondimento

Nell'a.s. 2017/2018 sono stati attivati sei corsi di inglese a partire da ottobre 2017, per permettere agli studenti del Luigi Russo di approfondire in modo gratuito la conoscenza della lingua inglese. A Maggio 2018 43 studenti del Liceo artistico, del Liceo musicale e dell'Istituto Professionale di Manutenzione e Assistenza Tecnica e di Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale hanno affrontato gli esami finali dei corsi seguiti durante l'anno scolastico per prepararsi ai diversi grade 4- 5-6-7 e hanno conseguito le certificazioni del Trinity College London.

### ● Italiano L2 e alfabetizzazione

---

Per favorire il rafforzamento dell'autostima e il successo formativo degli alunni di cittadinanza non italiana presenti nell'istituto sono previsti interventi di alfabetizzazione e per promuovere la comunicazione e la comprensione delle discipline sia dell'area generale che di quelle di indirizzo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

L'affiancamento ha lo scopo di sostenere gli alunni nel dialogo quotidiano e nell'apprendimento delle differenti discipline mediante l'acquisizione delle seguenti competenze: -Ascoltare e comprendere messaggi ricorrenti nel linguaggio della classe e del laboratorio; -Leggere e comprendere brevi testi; -Scrivere e trascrivere; -Confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana al fine di valorizzare la lingua d'origine.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Note di classe

---

Il progetto, elaborato dal dipartimento di musica e rivolto agli studenti del Liceo Musicale consente la prosecuzione delle attività avviate negli anni passati dal Coro, dall'orchestra di fiati e dall'orchestra giovanile dell'istituto ed è aperto alla partecipazione degli studenti del Conservatorio "N. Rota" di Monopoli e delle scuole aderenti all'accordo di rete "Una Rete per la





Musica", di cui lo stesso Liceo è capofila. L'iniziativa, nata non solo per creare un'occasione di approfondimento e sviluppo per gli studenti delle scuole del territorio, favorisce la realizzazione di eventi ed iniziative artistiche quali: • la partecipazione a manifestazioni pubbliche del Liceo Musicale – I.I.S.S. "Luigi Russo" e/o organizzate da Istituzioni, Enti, Fondazioni o Associazioni • gli scambi culturali e/o gemellaggi con analoghe realtà in Italia; • la partecipazione a concorsi per orchestre giovanili; • la collaborazione per la produzione di spettacoli (per es. operette, musical) con altri Istituti scolastici della Rete, Istituzioni, Enti e Associazioni del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

#### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

## Risultati attesi

---

Le attività previste dal progetto consentono di accrescere la motivazione degli studenti , di spronarli al miglioramento continuo e di capitalizzare le abilità acquisite.





Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● Orientamento

---

Tale progetto prevede attività di orientamento • in entrata, per gli studenti delle scuole medie, per presentare l'offerta formativa e l'organizzazione dell'istituto; • in itinere per gli studenti delle classi II del Liceo Artistico; • in uscita per gli studenti delle classi quinte dell'IISS mediante incontri con le agenzie formative, gli istituti universitari, le accademie, gli istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale del territorio e gli ITS.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

#### Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.



## Risultati attesi

---

Consentire una scelta consapevole del percorso scolastico da intraprendere.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

## ● Sportello didattico e recupero

---

Allo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico, l'IISS "Luigi Russo" ritiene fondamentale programmare accuratamente le attività di sostegno/supporto allo studio. Queste si articolano in: • interventi didattici individualizzati; • sportello a richiesta individuale; • innovazioni relative all'organizzazione della didattica di classe (presenza in classe di docenti dell'organico di potenziamento, tecniche di cooperative learning); • innovazioni metodologico-didattiche; • interventi programmati per agire sulla motivazione allo studio e sull'aumento dell'autostima; • miglioramento e potenziamento della comunicazione scuola/famiglia. Gli sportelli didattici rispondono a specifiche esigenze dei ragazzi e vengono attivati già nel corso del primo quadrimestre mentre i corsi di recupero vengono organizzati alla fine dell'anno scolastico.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

### Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Giochi sportivi studenteschi

---

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti ad attività riguardanti le discipline sportive deliberate dagli OO.CC da svolgersi in orario extrascolastico. L'eventuale costituzione di rappresentative, maschili e/o femminili, renderà possibile la partecipazione alle varie fasi dei campionati, provinciali, regionali e nazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Corsi di salvamento

---

Corso specifico di preparazione al salvataggio in mare dei bagnanti per l'acquisizione del brevetto di salvamento e bagnino, organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale di salvamento-sezione di Monopoli.

Risultati attesi

---

Il percorso mira a far acquisire agli alunni che abbiano compiuto 16 anni le tecniche di salvataggio in mare e l'abilitazione al primo soccorso sanitario BLS-ED, l'iscrizione all'Albo Professionale dei Soccorritori della Regione, nonché nozioni di meteorologia, marinaresche e nautiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

---

### ● Percorsi integrati di formazione per il riconoscimento e la certificazione delle competenze pregresse

---



Il progetto, che sarà attuato in collaborazione con il CPIA di Altamura, prevede l'attuazione di percorsi finalizzati al riconoscimento e alla certificazione delle competenze formali, informali e non formali possedute dai corsisti e utili ai fini dell'iscrizione ai corsi serali di secondo livello, secondo periodo.

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Pianoforte complementare

---

Per consentire a chi non ha mai studiato pianoforte un primo approccio anche in vista della prosecuzione degli studi presso le Istituzioni AFAM. Attività: Lezione individuale Primo approccio allo strumento Lettura dei brani proposti Studio del repertorio di epoche storiche, stili e autori diversi Esecuzione dei brani Approfondimento e miglioramento dal punto di vista tecnico, dinamico, espressivo, ecc. Obiettivi formativi generali Ampliamento dell'offerta formativa Percorso di rinforzo integrativo all'attività curricolare Attività di orientamento in uscita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Conoscere il Pianoforte in relazione ai programmi richiesti dal Conservatorio Conoscere stili e generi musicali nuovi e diversi Acquisire competenze comunicative ed espressive del linguaggio musicale, diversificate per stile, epoca storica, autore Acquisire e/o migliorare le competenze tecniche individuali in rapporto allo strumento



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Jazz & Pop Music Lab

---

Seminari tematici con esperti nel campo del Jazz e dei nuovi linguaggi; Realizzazione di un CD finale; Promozione sul territorio attraverso concerti da svolgersi anche in rete con altre istituzioni, enti, organizzazioni culturali.

Risultati attesi

---

Comprendere i linguaggi sonori moderni in merito al jazz e alla popular music; Sapersi esprimere in maniera creativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei moderni linguaggi musicali e della pratica dell'improvvisazione musicale. Essere consapevoli delle molteplici e variegate professioni legate all'industria musicale odierna, in un'ottica orientativa. Approfondire le conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai percorsi AFAM relativi al Jazz, Pop e ai nuovi linguaggi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Aula generica

## ● Potenziamento musicale

Attività laboratoriali per approfondire il programma TAC di teoria e solfeggio Preparazione all'esame di licenza di teoria e solfeggio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





## Concorso La scuola è/e il mio futuro

---

Il concorso è destinato agli studenti e alle studentesse delle classi terminali della scuola media. Il bando prevede due sezioni a scelta: realizzazione di un elaborato grafico - pittorico  
Realizzazione di un elaborato audiovisivo - multimediale.

### Risultati attesi

---

Riflettere sul valore e sull'importanza della scuola nel nostro paese, quale teatro di crescita civile e di cittadinanza, luogo di sperimentazione delle proprie potenzialità e abilità, luogo di dialogo, formazione e crescita e di recupero di una socialità strappata via senza alcun preavviso dalla pandemia. Dare voce al bagaglio di sensazioni, idee, pensieri, ideali dei giovani studenti, attraverso il colorato e vivace linguaggio delle emozioni che essi provano nel presente e che vorrebbero vivere nella scuola che li attende nel futuro. Dare voce, attraverso l'elaborato prodotto, al proprio vissuto e ad una scuola ideale futura che possa accogliere tutte le aspettative, progetti e sogni di ogni studente. Valorizzare e stimolare la realizzazione di disegni, video, fotografie, dipinti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Concorso destinato agli studenti e alle studentesse delle classi terminali della scuola media. Il bando prevede due sezioni a scelta:

realizzazione di un elaborato grafico - pittorico

**Realizzazione di un elaborato audiovisivo - multimediale.**



### ● Fabulando

---

In un mondo dove la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico il progetto si propone di incentivare la lettura mediante attività di lettura animata da svolgersi presso gli IC della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

#### Traguardo



Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.

## Risultati attesi

---

Creare momenti di collaborazione con gli alunni e i docenti degli Istituti Comprensivi del territorio Favorire la diffusione della lettura favorire la conoscenza dell'offerta formativa dell'IISS "L. Russo"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laborarte al Museo

---

Destinato alle studentesse e agli studenti dell'Istituto professionale indirizzo SSAS e da svolgersi presso il Museo Diocesano. Gli studenti proporranno ai bambini dai 6 agli 11 anni attività volte a consentire una fruizione alternativa dell'opera d'arte mediante la realizzazione cartoline pop-art, storie animate e focus sull'opera d'arte. Gli studenti saranno impegnati a: progettare l'attività predisporre i materiali necessari coordinare il lavoro valutare punti di forza e criticità dell'attività relazionare sull'esperienza

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

### Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.

Risultati attesi

---

Consolidare le competenze di cittadinanza e quelle previste dal percorso di studi : “riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione”  
. Far conoscere l'Offerta formativa dell'IISS "L. Russo"



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● "CST" Conoscenza-Servizi-Territorio

---

Il territorio visto come laboratorio di conoscenza per leggere l'ambiente che in cui si è immersi, trovare stimoli per la ricerca, la sperimentazione e la soluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

#### Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.

### Risultati attesi

---

Sarà sviluppato un "Viaggio" nei Servizi che la città offre a minori, famiglie, anziani diversamente abili per consentire agli studenti l'acquisizione di saperi e capacità indispensabili per individuare i bisogni socio-sanitari dei singoli e della comunità ed entrare in relazione con strutture del settore socio-sanitario presenti sul territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

### ● Profilazione del mondo 3D nel mondo reale

---

accompagnare gli alunni degli IC del territorio attraverso un viaggio nella realtà virtuale mediante la conoscenza e l'utilizzo di "Visori VR" e dello "Scanner 3D".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Favorire la conoscenza dell'Offerta Formativa dell'IISS "I.Russo" Creare occasioni di collaborazione e dialogo con gli studenti e i docenti degli Istituti Comprensivi del territorio.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Arduino e robotica educativa

---

Offrire agli alunni degli IC l'opportunità di apprendere utilizzando le nuove tecnologie. Il progetto verte sulla progettazione di circuiti elettronici attraverso l'utilizzo della piattaforma "Arduino" ed è finalizzato alla creazione di un ambiente di apprendimento automotivante dove è possibile integrare tecnologia e competenze trasversali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Creare occasioni di collaborazione e dialogo con studenti e docenti degli Istituti comprensivi del territorio Far conoscere l'Offerta Formativa dell'IISS 2L. Russo".

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

### ● **Assemblare un personal computer-Disegnare con un CAD**

---

Offrire agli studenti degli IC del territorio una coinvolgente dimostrazione di parte dell'offerta formativa dell'IPMAT mediante lo svolgimento di attività dedicate sia all'assemblaggio alla ricerca di guasti e riparazione di un PC che all'utilizzo del CAD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Creare occasioni di collaborazione e dialogo con studenti, famiglie e docenti degli Istituti Comprensivi del territorio. Far conoscere l'offerta formativa dell'IISS "L. Russo"

Risorse materiali necessarie:

---

### ● **Laboratorio per un approccio alle nuove tecnologie**

---

Offrire agli studenti degli IC del territorio una coinvolgente dimostrazione di parte dell'offerta formativa dell'IPMAT mediante lo svolgimento di attività dedicate alla conoscenza del funzionamento della trasmissione televisiva: Antenne riceventi, cavo coassiale app su cellulare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

#### Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.

---

## Risultati attesi

---

Creare occasioni di collaborazione e dialogo con studenti, famiglie e docenti degli Istituti Comprensivi del territorio. Far conoscere l'offerta formativa dell'IISS "L. Russo"



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Stabat Mater-Concerto meditazione tra musica e devozione

---

Realizzazione di un concerto meditazione dedicato al repertorio dei riti della Settimana Santa tra musica d'arte e musica devozionale di carattere popolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Superare le limitazioni delle esecuzioni musicali in presenza imposte dalle misure di contenimento della pandemia COVID 19 e offrire agli studenti un'occasione di conoscenza di una parte del repertorio musicale poco valorizzato e un ulteriore momento di crescita artistica.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

### ● Olimpiadi delle Scienze Naturali 2023

---

Approfondire contenuti curricolari ed ampliare abilità e competenze per un consapevole orientamento in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Fornire agli studenti l'opportunità di riconoscere le proprie inclinazioni per lo studio e ulteriori occasioni di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. Il progetto è anche finalizzato all'individuazione di 5 studenti che parteciperanno alle Olimpiadi della scienza che si svolgeranno in fase regionale presso l'Università degli Studi di Bari.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● Il Mare

---

Realizzazione di una scultura una scultura di dimensioni reali, ispirata al tema del mare. L'opera interpreta questa grande tematica attraverso la figura di una Sirena che magicamente si materializza per diventare un percorso formativo didattico per il corso di "Arti Figurative" .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

##### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

---





### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

#### Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.

### Risultati attesi

---

-Acquisire consapevolezza del momento progettuale e di quello pratico in relazione ad una metodologia operativa che sappia coniugare l'esperienza didattica con quella extra-scolastica , beneficiando del contesto, dei materiali da utilizzare, della fattibilità e dei costi e dei benefici. - acquisizione di competenze relative alle discipline di laboratorio della figurazione delle classi coinvolte nel progetto dove l'arte della scultura dimostra tutta la sua efficacia comunicativa in relazione con l'ambiente consentendo, così , la realizzazione di un'opera che decontestualizza la formazione di base, propria della scuola, e ne contestualizza , invece, le conoscenze . - acquisizione di una conoscenza diretta dei procedimenti lavorativi nel settore della modellatura, della formatura e della foggatura di materia composita per esterno; -acquisizione di competenze nei settori della comunicazione visiva e nella valorizzazione e arredo delle aree urbane (coniugando l'esperienza didattica con quella extra scolastica ,proponendo l'indirizzo di arti figurative come un ciclo di studi che possa rispondere a determinate esigenze di natura estetica per la valorizzazione del territorio.) -competenze di installazione all'aperto; -acquisizione della necessaria consapevolezza organizzativa nel lavoro di gruppo;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



## ● Vittime del Lavoro

---

Realizzazione di una scultura monumentale dedicata al tema delle "Vittime sul lavoro". Un'opera che rappresenta la tragicità di certi avvenimenti attraverso la metafora di una pressa meccanica che esercita la sua pressione sulla forza lavoro. Opera di natura polimaterica di cm 300x300x280 da realizzare nel laboratorio di "ARTI FIGURATIVE". E' un progetto inter-istituzionale che si propone come formula pilota nella gestione dei beni territoriali e nella tutela e valorizzazione dell'ambiente. questo intervento propone un modello formativo concreto per gli alunni di questa scuola che attraverso una didattica straordinaria riescono a produrre un manufatto di grandi dimensioni da inserire in uno spazio urbano, vivendo i tempi della ricerca e del lavoro come un vero e proprio percorso di crescita nell'arte del saper fare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti

### Traguardo

Portare al 30% circa il numero degli studenti iscritti alla formazione terziaria.

Risultati attesi

---

-Acquisire consapevolezza del momento progettuale e di quello pratico in relazione ad una



metodologia operativa che sappia coniugare l'esperienza didattica con quella extra-scolastica , beneficiando del contesto, dei materiali da utilizzare, della fattibilità e dei costi e dei benefici. - acquisizione di competenze relative alle discipline di laboratorio della figurazione delle classi coinvolte nel progetto dove l'arte della scultura dimostra tutta la sua efficacia comunicativa in relazione con l'ambiente consentendo, così , la realizzazione di un'opera che decontestualizza la formazione di base, propria della scuola, e ne contestualizza , invece, le conoscenze . - acquisizione di una conoscenza diretta dei procedimenti lavorativi nel settore della modellatura, della formatura e della foggatura di materia composita per esterno; -acquisizione di competenze nei settori della comunicazione visiva e nella valorizzazione e arredo delle aree urbane (coniugando l'esperienza didattica con quella extra scolastica ,proponendo l'indirizzo di arti figurative come un ciclo di studi che possa rispondere a determinate esigenze di natura estetica per la valorizzazione del territorio.) -competenze di installazione all'aperto; -acquisizione della necessaria consapevolezza organizzativa nel lavoro di gruppo;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Le note che vorrei

---

Partendo dalla teoria dei "6 gradi di separazione" (una persona può essere collegata a qualunque altra per il tramite di non più di 5 intermediari) il progetto vedrà la sperimentazione di una connessione di 6 brani musicali mediante la realizzazione di un intreccio tra musica, suoni , testi e parole che si armonizzano con una spiegazione legata a ricordi, esperienze vissute per attraversare mondi sonori diversi ma nonostante tutto connessi tra loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Le attività consentiranno agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza di se stessi e della propria unicità e di manifestare il proprio mondo interiore e le loro emozioni utilizzando differenti forme di linguaggio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



## ● Ovale a scuola

---

Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto per consentire agli studenti di conoscere il Rugby e di scegliere l'attività sportiva sulla base dei propri interessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, anche ai fini di un miglioramento delle prove standardizzate

##### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che, nelle varie classi, ottengono risultati di





apprendimento medio- bassi (fascia 6-7) e incrementare quelli medio-alti

### Risultati attesi

---

Promuovere la pratica sportiva quale strumento di inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Spreco zero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



## Risultati attesi

---

Rendere gli studenti protagonisti attivi di un cambiamento in grado di

- adottare uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente,
- consumare in modo consapevole evitando inutili sprechi
- rispettare le risorse del nostro pianeta.

per diventare cittadini più responsabili e attenti all'ambiente sia in termini di utilizzo delle risorse che della conservazione delle stesse anche mediante un' attenta analisi dei vantaggi della raccolta differenziata e del riciclo (ossia il processo di trasformazione dei rifiuti in materiali nuovi e diversi da quelli d'origine).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Le iniziative si svilupperanno all'interno del curricolo di educazione civica e si avvarranno anche della collaborazione delle risorse del territorio.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Realtà aumentata e realtà virtuale

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' ormai evidente che molti dei nostri alunni faticano nel restare in un percorso scolastico che sia fatto solo di libri di testo, conoscenze e competenze intese in senso classico. Questo laboratorio si propone quindi di:

- capire le caratteristiche positive della rivoluzione digitale e sfruttarle per motivare i nostri alunni;
- offrire un nuovo modo di operare nei laboratori da protagonisti;
- far acquisire ai nostri alunni competenze trasversali, offrendogli contemporaneamente nuove prospettive lavorative.

In quest'ottica vogliamo realizzare un laboratorio per la realtà aumentata e virtuale in cui il contesto immersivo, il fare, anche se virtuale, conducono lo studente a un'esperienza d'apprendimento completa e per questo efficace. In combinazione ai laboratori realizzati con il FESR intendiamo condurre 2 progettualità:

- 1) un tour virtuale all'interno di un sistema di riscaldamento degli ambienti in cui saranno visibili le applicazioni dei principi di fisica e chimica sul trattamento e la trasformazione degli stati di aggregazione e le modalità di trasmissione del calore;



Ambito 1. Strumenti

Attività

2) un tour virtuale nell'inferno di Dante.

Il progetto prevede la riqualificazione di un ambiente in passato dedicato a sala riunioni per trasformarlo in uno spazio flessibile in cui la mobilità e la modularità degli arredi permettono quindi la composizione e scomposizione degli ambienti per assecondare l'alternarsi delle diverse attività e fasi di lavoro. Sarà importantissimo l'utilizzo di questo laboratorio in combinazione con gli altri laboratori presenti nella scuola, mediante WIFI e LAN.

Le attrezzature che serviranno all'attuazione del progetto saranno per lo più basate su HW e SW specifici per la realtà virtuale con una potente work station per la modellazione 3D che consenta la gestione di software come cinema 4D e il controllo dei PC su cui lavoreranno gli alunni. Saranno indispensabili anche i visori VR e uno scanner laser.

La formazione per l'utilizzo di tale spazio laboratoriale sarà effettuata in forma gratuita dai volontari dell'ATS LABORATORIO URBANO CONVERSANO che provvederanno a fornire supporto ai docenti dal punto di vista tecnologico, istruendoli ad accrescere le proprie competenze tecnologiche senza limitarli alla conoscenza informatica, ma mettendo a disposizione la loro esperienza nell'uso delle attività laboratoriali per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere.



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di formazione  
per docenti ed alunni su realtà  
aumentata e realtà virtuale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede in continuità con il corso di formazione effettuato nelle due annualità precedenti e per consentire l'utilizzo dello spazio laboratoriale che verrà attrezzato con l'azione#7 del PNSD l'introduzione all'interno della scuola di novità nel campo del digitale quali la realtà aumentata e la realtà virtuale. Nell'ambito del corso verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Apprendere l'utilizzo del software Unity in grado di inserire un oggetto virtuale in una visione su smartphone o tablet android della realtà;
- Acquisire una maggiore confidenza con l'uso dei software che consentono di produrre oggetti virtuali, quali ad esempio After Effect, Photoshop e premiere;
- Comprendere le potenzialità della realtà aumentata e della realtà virtuale nella didattica.

Il corso di formazione vedrà il coinvolgimento di docenti, assistenti tecnici e alunni poiché ciascuna componente apprende in modo differente e soprattutto coglie gli aspetti differenti della formazione.

Titolo attività: Innovazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I corsi di formazione sono strettamente legati all'attuazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 che prevedono una revisione del setting d'aula per favorire l'innovazione delle metodologie didattiche in chiave digitale.

Pertanto la formazione verterà su tematiche relative all'utilizzo del monitor interattivi presenti ormai in tutte le aule dell'Istituto e su un approfondimento delle potenzialità presenti nella piattaforma Google workspace e ancora non del tutto esplorate.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ISTITUTO PROFESSIONALE "LUIGI RUSSO" - BARM05301G

ISTITUTO PROFESSIONALE "L. RUSSO" SERALE - BARM053511

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "LUIGI RUSSO" - BASD053019

### Criteri di valutazione comuni

Gli scopi di tale valutazione (in itinere e finale) sono:

□ per gli allievi:

- la misura del proprio apprendimento;
- il percorso compiuto e quello ancora da compiere;
- le indicazioni per strategie più efficaci di apprendimento;

□ per gli insegnanti:

- la misura della fattibilità e dell'efficacia del progetto;
- il percorso già compiuto e quello ancora da compiere;
- le indicazioni per l'eventuale recupero e/o approfondimento;
- le indicazioni per la progettazione delle successive attività.

### Allegato:

Criteri di attribuzione del voto.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

## **Allegato:**

Rubriche valutazione ED.CIVICA.docx - Documenti Google.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori:

- rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità, regolarità nelle giustifiche;
- atteggiamento nella relazione con docenti e coetanei;
- collaborazione con gli altri studenti e con tutto il personale scolastico, anche con riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- partecipazione al dialogo educativo in tutte le attività svolte (curricolari, extracurricolari ed integrative);
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



Per quanto concerne la valutazione di fine anno, sulla base dei parametri di valutazione su esposti, allo scrutinio finale, la valutazione del Consiglio di Classe sarà rivolta a ciascun allievo singolarmente e scaturirà da un ponderato giudizio complessivo da parte dei docenti che, nell'esercizio di questo delicato compito istituzionale, terranno presenti i voti decimali e la media di profitto scaturita dalla somma di essi, ma anche altri elementi, quali la maturazione generale e la crescita umana, evidenziate nel corso dell'anno scolastico e rapportate ai livelli iniziali del suo corso di studi.

## **Allegato:**

Criteria di ammissione non ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Al fine dell'ammissione all'Esame di Stato, ai sensi dell'art. 13 del citato d.lgs., le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria superiore devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

NOTA BENE: il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c),



del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è espresso con un numero intero e tiene in considerazione, oltre la media dei voti conseguiti nelle singole discipline, compreso il voto di comportamento, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e la partecipazione ad attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

In data 20 maggio 2019, il Collegio dei Docenti ha provveduto a una nuova deliberazione sul CREDITO SCOLASTICO sulla base dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, che non prevede più il riconoscimento dei crediti formativi, cioè delle esperienze formative "esterne". Il decreto attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da 25 punti su 100 a 40 punti su 100. Il testo del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Regolamento degli Esami di Stato - recita testualmente: "Il credito scolastico è espresso con un numero intero. Per la sua determinazione si prende in considerazione, oltre alla media dei voti conseguiti nelle singole discipline, compreso il voto di comportamento, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative". L'attribuzione del credito più alto della fascia di riferimento è perciò determinata dalla valutazione dei vari fattori come sopra riportati. In particolare si ritiene che la presenza di una valutazione media con decimali almeno uguali o superiori al valore di 0,5 sia già di per sé sintomatica di un particolare impegno nel dialogo educativo rispetto a quegli studenti la cui valutazione ricade nella stessa fascia di livello ma con decimali nella media inferiori a 0,5. Pertanto, in tale circostanza si assegna direttamente il valore più alto della fascia del credito corrispondente.

Inoltre, per l'eventuale assegnazione del credito più alto della fascia quando la media è inferiore a



0,5 nei decimali, devono essere analizzati entrambi i seguenti due fattori, ovvero: a) l'assiduità della frequenza, che potrà ritenersi tale in considerazione di un numero di assenze inferiore al 15% del percorso formativo personalizzato; b) la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola. In ogni caso il credito scolastico dovrà essere dettagliatamente motivato in sede di scrutinio quando l'assegnazione corrisponde al valore più alto della fascia di livello. - Nel caso di scrutinio sospeso per recupero del debito, affinché lo studente possa accedere al credito più alto della fascia corrispondente, dovranno verificarsi contemporaneamente le seguenti tre condizioni: a) l'assiduità della frequenza, che potrà ritenersi tale in considerazione di un numero di assenze inferiore al 15% del percorso formativo personalizzato; b) l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo mostrato nelle attività di recupero; c) la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola. Anche in tal caso, il credito scolastico dovrà essere dettagliatamente motivato in sede di scrutinio quando l'assegnazione corrisponde al valore più alto della fascia di livello.

Le attività formative esterne, le competenze, conoscenze e abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato extrascolastiche saranno documentate nel Curriculum dello studente (art. 1, c. 28, L.107/2015), allegato al diploma finale a partire dall'a.s. 2020/2021.

#### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In data 20 maggio 2019, il Collegio dei Docenti ha provveduto a una nuova deliberazione sul CREDITO SCOLASTICO sulla base dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, che non prevede più il riconoscimento dei crediti formativi, cioè delle esperienze formative "esterne". Il decreto attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da 25 punti su 100 a 40 punti su 100. Il testo del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Regolamento degli Esami di Stato - recita testualmente: "Il credito scolastico è espresso con un numero intero. Per la sua determinazione si prende in considerazione, oltre alla media dei voti conseguiti nelle singole discipline, compreso il voto di comportamento, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative". L'attribuzione del credito più alto della fascia di riferimento è perciò determinata dalla valutazione dei vari fattori come sopra riportati. In particolare si ritiene che la presenza di una valutazione media con decimali almeno uguali o superiori al valore di 0,5 sia già di per sé sintomatica di un particolare impegno nel dialogo educativo rispetto a quegli studenti la cui valutazione ricade nella stessa fascia di livello ma con decimali nella media inferiori a 0,5. Pertanto, in tale circostanza si assegna direttamente il valore più alto della fascia del credito corrispondente.





Inoltre, per l'eventuale assegnazione del credito più alto della fascia quando la media è inferiore a 0,5 nei decimali, devono essere analizzati entrambi i seguenti due fattori, ovvero: a) l'assiduità della frequenza, che potrà ritenersi tale in considerazione di un numero di assenze inferiore al 15% del percorso formativo personalizzato; b) la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola. In ogni caso il credito scolastico dovrà essere dettagliatamente motivato in sede di scrutinio quando l'assegnazione corrisponde al valore più alto della fascia di livello. - Nel caso di scrutinio sospeso per recupero del debito, affinché lo studente possa accedere al credito più alto della fascia corrispondente, dovranno verificarsi contemporaneamente le seguenti tre condizioni: a) l'assiduità della frequenza, che potrà ritenersi tale in considerazione di un numero di assenze inferiore al 15% del percorso formativo personalizzato; b) l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo mostrato nelle attività di recupero; c) la partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola. Anche in tal caso, il credito scolastico dovrà essere dettagliatamente motivato in sede di scrutinio quando l'assegnazione corrisponde al valore più alto della fascia di livello.

Le attività formative esterne, le competenze, conoscenze e abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato extrascolastiche saranno documentate nel Curriculum dello studente (art. 1, c. 28, L.107/2015), allegato al diploma finale a partire dall'a.s. 2020/2021.

## **Allegato:**

Circolare-n.-191-Credito-scolastico.pdf

## **Criteri di attribuzione del voto in DaD**

Integrazione pro tempore dei criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa così come previsto dall'OM 11 del 16 maggio 2020 (art. 2 comma 2).

## **Allegato:**

238a-Criteri-di-attribuzione-del-voto-1-1.pdf



## **Criteria di attribuzione del voto in DaD**

Integrazione pro tempore dei criteri di valutazione del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa così come previsto dall'OM 11 del 16 maggio 2020 (art. 2 comma 2).

### **Allegato:**

238b-Criteri-di-attribuzione-del-voto-di-condotta.pdf

## **Criteria valutazione prove esami di Stato**

Il documento contiene le griglie di valutazione

- della prima prova scritta dell'Esame di Stato in cui sono declinati i descrittori relativi agli indicatori forniti dal Ministero
- del colloquio

### **Allegato:**

Griglie correzione prima prova e colloquio Esami di Stato.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### PUNTI DI FORZA

Dalla lettura del Piano Annuale per l'Inclusione emergono dati che attestano una forte presenza di studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali, indice della grande attenzione con la quale l'IISS L. Russo ha iniziato negli anni precedenti un'analisi dei bisogni formativi tesa ad approfondire quegli aspetti che possano favorire il pieno successo formativo dei suoi studenti e delle sue studentesse nei diversi indirizzi di studio. Allo stesso tempo, la raccolta degli elementi di criticità su cui ci si interroga, pone delle sfide interessanti all'interno di una dialettica deontologica propria dei diversi dipartimenti, accomunati dalle linee guida trasversali dell'inclusione vissuta nel quotidiano scolastico. Diverse azioni di formazione destinate alla maggioranza del corpo docente, inoltre, evidenziano una sensibilità crescente verso i Bisogni Educativi Speciali. Un'istantanea della realtà in divenire, in questo senso, viene catturata dalle analisi, che sono utili per orientare l'azione di sistema rispetto ai traguardi segnalati e agli obiettivi di processo trasversali che orienteranno in una dimensione maggiormente inclusiva e con la consapevolezza di dover agire in una sinergia interistituzionale con tutto il territorio di riferimento per focalizzare la mission dell'Istituto verso il superamento di stereotipi e nel realizzare un confronto sempre più aperto con tutti gli attori dello scenario formativo, guidando gli studenti sia verso l'inserimento lavorativo diretto, sia nella successiva prosecuzione degli studi post secondari.

##### PUNTI DI DEBOLEZZA

Non tutti i docenti sono preparati in materia di normativa, gestione, valutazione delle disabilità e delle patologie, in particolare quelle legate ai ritardi gravi e medio gravi. Diventa necessaria, dunque, l'adesione ai corsi di formazione di 25 ore che la Legge di bilancio legge di Bilancio 2021 per i docenti curricolari non specializzati, impegnati nelle classi con alunni con disabilità sulle tematiche inclusive e sulle specificità presenti nella propria classe. Con la Nota 27622 del 6 settembre il MI ha indicato lo schema di modulo formativo e gli obiettivi e con Nota n. 32063 del 15 ottobre posticipa la conclusione degli stessi entro il 30 marzo 2022. Occorre potenziare, nelle attività di inclusione, il coinvolgimento di docenti curricolari, educatori, famiglie, enti locali, associazioni. Inoltre sarebbe opportuna una presenza più incisiva e attiva dei responsabili della ASL e dell'equipe multidisciplinare.

#### Recupero e potenziamento

##### PUNTI DI FORZA

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano nel primo biennio, ma mentre nel Liceo si osserva un apprendimento di tipo mnemonico, nel professionale, le difficoltà maggiori sono legate ad uno scarso impegno pomeridiano che comporta una mancanza di acquisizione di conoscenze nonostante la presenza di qualche abilità. I docenti, pertanto, operano diversamente nelle due scuole attenti ad evidenziare ed intervenire diversamente a seconda delle situazioni laddove si riscontrino delle difficoltà e in entrambi i casi si procede lentamente per tentare di consolidare le basi. Molto utilizzata è la didattica laboratoriale nelle discipline di indirizzo, per intervenire con modalità differenti sugli apprendimenti e per destare quell'interesse che poi facilita gli apprendimenti stessi. Nell'anno scolastico 2021/22, già a partire dal primo quadrimestre gli alunni e le alunne potranno richiedere l'attivazione di sportello didattico; invece sulla base dei risultati dello scrutinio finale vengono attivati corsi di recupero principalmente centrati sulle discipline teoriche e in particolare matematica e inglese. L'attività di potenziamento viene effettuata esclusivamente tramite progetti extracurricolari che impegna gli alunni



e in particolare, per il Liceo, frequente è la partecipazione a concorsi artistici e musicali che è realizzata spesso gratuitamente dai docenti.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante il corpo docente sia attento a riconoscere ed evidenziare le difficoltà degli studenti e delle studentesse, le possibilità di intervenire non sono tante a causa della scarsità di risorse economiche, che non consentono una estesa attività di sportello che risulta, invece, essere sempre molto efficace. L'ISS Luigi Russo ritiene opportuno, infatti, sin dall'inizio dell'a.s. scolastico, soprattutto al primo anno, supportare gli alunni con interventi di recupero individualizzati. Soprattutto nel biennio del professionale si riscontra la contemporanea presenza di problematiche comportamentali, che sarebbero più facilmente e velocemente risolte lavorando in orario pomeridiano su piccoli gruppi. Per carenza di fondi non è possibile realizzare un'attività di potenziamento su richiesta nelle discipline di indirizzo, come l'elevata preparazione di alcuni docenti consentirebbe. Infatti, spesso tale attività è svolta gratuitamente dai docenti. Sarebbe opportuno continuare ad incentivare la formazione dei docenti per estendere l'utilizzo di attività didattiche alternative che prevedano l'uso di strumentazione digitale, che in alcuni casi promuovono e facilitano i processi di apprendimento alla luce dell'esperienza della DaD e della DDI.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Definizione dei progetti individuali A partire dall'a.s. 2021/22, i PEI sono elaborati dal GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) e, come da prassi consolidata, considerando le potenzialità degli



allievi in condizione di disabilità, affinché gli stessi possano sperimentare nella quotidianità della vita scolastica quel benessere capace di costruire un'attitudine serena all'impegno costante. Considerare i punti di forza di ciascuno all'interno del suo ambiente di apprendimento permette di superare la visione legata alla mera integrazione e apre la strada ad un'inclusione fondata sulla massima interazione di stili e processi di apprendimento che sono coordinati dai docenti di sostegno e sostenuti dall'intero Consiglio di classe attraverso una pluralità di stili.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dai colloqui di inizio anno, il docente specializzato per le attività di sostegno ha la possibilità di esplorare le aspettative della famiglia e dell'allievo e stimola al rialzo le prospettive che progressivamente accompagneranno l'allievo verso la sua massima indipendenza possibile nei confronti del suo ambiente di riferimento e nella prospettiva di creare autonomie operative spendibili nei contesti reali. L'esplorazione di tutti gli attori che potranno rientrare nel Progetto di Vita dell'allievo risulta una chiave di volta essenziale per coinvolgere tutte le parti e per potenziare tutte le abilità residue di ciascun alunno, affinché famiglia, scuola, servizi multidisciplinari, associazioni del territorio, possano concorrere all'identificazione di aspettative sane e realistiche e alla costruzione di prospettive altrettanto concrete per un progetto di vita che inizia a prendere forma progressivamente, certificando di anno in anno gli obiettivi effettivamente raggiunti e quelli prevedibili condividendo la corresponsabilità educativa.

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

A seconda delle tutele riconosciute alla legge: a) il GLO elabora per gli alunni certificati ex L. 104/1992, un Piano Educativo Individualizzato, in linea con il D.Lgs. 66/2017, che può prevedere lo svolgimento: - di un percorso ordinario (programmazione paritaria), adeguata alle potenzialità dell'alunno sulla base della diagnosi funzionale e del PDF, finalizzata all'acquisizione di competenze e crediti formativi certificabili, utili sia al conseguimento del diploma di maturità e al proseguimento degli studi universitari sia all'inserimento nel mondo lavorativo; - di un percorso differenziato non riconducibile ai profili in uscita previsti dall'ordinamento vigente, ma a partire dagli stessi, prevede l'articolazione di percorsi personalizzati semplificati. Consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia, in collaborazione con il docente di sostegno, la famiglia, gli specialisti. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, possono partecipare agli esami di qualifica e di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite. b) Per gli studenti certificati con DSA, ai sensi della L. 170/2010, il Consiglio di Classe concorda, redige e monitora con la



famiglia un Piano Didattico personalizzato che, attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strategie compensative, favorisca il successo formativo dell'allievo. c) I Consigli di classe possono, all'unanimità, individuare alunni con particolari Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni temporanee o a problematiche dipendenti dal contesto socio-culturale. Il Consiglio di Classe concorda con la famiglia tempi e modi per lo studio che sostengano il percorso di apprendimento dell'alunno. L'IISS ha istituito il GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), il Dipartimento per il sostegno, il Referente Unico per i DSA, il Coordinatore dell'Area dell'Inclusione e GLI. Inoltre, ha attivato un indirizzo di posta elettronica (area.bes@iissluigirusso.it) per il referente dell'area cui i docenti, genitori e studenti possono inviare quesiti e richieste. Sul sito istituzionale dell'IISS è pubblicata e costantemente aggiornata, nell'area dedicata Bisogni Educativi Speciali, la normativa di riferimento, le informative e le circolari d'Istituto, la documentazione, la modulistica. Inoltre, la scuola organizza attività di formazione specifica e di aggiornamento sulle problematiche dei BES, in collaborazione con USR, associazioni nazionali e locali (AGIAD, AID, SOS Dislessia etc.), docenti e psicologi formatori e alunni.



## Piano per la didattica digitale integrata

Cfr. documento allegato.

### **Allegati:**

Regolamento\_scolastico\_per\_la\_DDI\_-\_Quote\_minime.pdf.pades\_.pdf





## Aspetti generali

### Organizzazione

#### L'ORGANIZZAZIONE

Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico

##### Compiti

Supporto al lavoro del D.S.;

Collaborazione con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.;

Collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina;  
Predisposizione della sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività (per viaggi di istruzione, visite guidate, aggiornamento, congedi, permessi, ferie, malattia,...) e aggiornamento del prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità;

Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi;

Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico;

Gestione delle richieste degli studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata;

Collaborazione con il D.S. alla formazione delle classi;

Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento del medesimo, con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e degli atti implicanti impegni verso terzi;

Sostituzione del D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato;

Gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati;

Collaborazione con il D.S. per l'organizzazione degli esami integrativi e di idoneità;

Collaborazione con il D.S. per la predisposizione degli organici;

Coordinamento e organizzazione delle prove INVALSI, coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione d'Istituto.

Secondo/a collaboratore/collaboratrice del Dirigente Scolastico

Supporto al lavoro del D.S.;

Collaborazione con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.;

Collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina;

Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi;

Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico;

Collaborare alla formazione delle classi e alla predisposizione degli elenchi alunni;

Collaborare col DS per l'organizzazione degli esami integrativi e degli esami di idoneità;

Sostituzione del D.S. in caso di contemporanea assenza o impedimento del medesimo e del Collaboratore vicario,





con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e/o reversali, degli atti implicanti impegni verso terzi;  
Sostituzione del D.S nelle riunioni esterne qualora delegato  
Curare la predisposizione delle circolari interne e la circolazione delle comunicazioni, delle circolari ministeriali e delle informazioni riguardanti in genere i docenti, gli alunni e le famiglie;  
Gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati.

#### REFERENTI DI PLESSO

Collaborare alla gestione generale del plesso di competenza assicurando il rispetto della Normativa vigente e del Regolamento di Istituto.

Ricevere i nuovi docenti;

Collaborare nella predisposizione e/o distribuzione di materiale informativo e ordini di servizio al personale docente e ATA, controllandone la presa visione;

Curare l'organizzazione e gestione dell'orario delle lezioni, nel rispetto della normativa vigente predisponendo le sostituzioni in caso di assenze dei docenti, in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche);

Curare il controllo disciplinare sul personale docente e ATA e vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte dello stesso;

Disporre in merito al recupero dei permessi brevi ai docenti entro i 60 gg. successivi;

Collaborare con il Dirigente Scolastico e con l'R.S.P.P. riguardo alle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, segnalando le situazioni di criticità, ovvero adottando provvedimenti con carattere d'urgenza nei casi di pericolo imminente, sostituendosi al Dirigente Scolastico, se assente o impedito; Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;

Disporre in merito alla concessione agli alunni, per giustificati motivi e secondo le norme del Regolamento, di permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo;

Effettuare azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni e disporre le sanzioni nei casi in cui la competenza attenga al Dirigente Scolastico, in sua vece;

Comunicare al Dirigente Scolastico particolari problematiche rilevate, dandone immediata comunicazione alle famiglie, nei casi di necessità;

Collaborare alle attività di orientamento;

Collaborare nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato;

Collaborare all'organizzazione nel plesso delle prove INVALSI; □ Svolgere funzioni di supporto al Dirigente Scolastico;

Vigilare in merito all'osservanza del divieto di fumo nei diversi ambienti scolastici (corridoi, bagni, atri, cortile) secondo la normativa vigente e contestare le infrazioni disponendo le sanzioni conseguenti, come da Regolamento d'Istituto e/o per Legge.

#### COORDINATORE DI CLASSE -

Presiedere il Consiglio di Classe in sostituzione del DS, quando questi è assente o impedito;

Coordinare i lavori e le attività dei Consigli di Classe anche al di fuori delle riunioni;

Costituire punto di riferimento e guida per i docenti del proprio Consiglio e per le famiglie;

Controllare i fascicoli personali degli alunni in segreteria e curarne l'aggiornamento per la parte didattica;

Verificare l'esistenza di nuove situazioni di carattere sanitario riguardanti gli alunni e comunicarle al Consiglio di Classe e alla Funzione strumentale per l'inclusione - Referente DSA BES o al coordinatore del Sostegno;



Curare l'elaborazione della programmazione coordinata di classe e i PdP per gli alunni con DSA e con BES;  
Controllare la corretta compilazione e l'aggiornamento del registro elettronico di classe;  
Curare le relazioni con le famiglie;  
Segnalare le situazioni di anomalia nei comportamenti, di profitto e di assenza degli alunni;  
Stimolare la partecipazione degli alunni alla vita scolastica, comprese le attività extrascolastiche; Rappresentare la classe nei rapporti con gli altri livelli gestionali, con le classi collaterali e nel GLLI; Presiedere le assemblee di classe dei genitori convocate dalla scuola;  
Verificare la corretta compilazione dei verbali delle riunioni del Consiglio di Classe e degli scrutini e curarne la loro archiviazione elettronica a sistema in collaborazione con la FuS di riferimento e la Segreteria.  
Il Coordinatore di classe verbalizza le sedute del Consiglio quando a presiederle è il Dirigente Scolastico. Diversamente, nomina di volta in volta il segretario tra i docenti componenti il Consiglio, anche a rotazione.

Coordinatori di dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento:

**Compiti**

Presiedere le riunioni di dipartimento.

Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

Progettazione disciplinare e interdisciplinare di unità didattiche; Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;

Individuazione degli obiettivi propri delle discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;

Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;

Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.

Aver cura della verbalizzazione degli incontri;

Animatore digitale con il compito di:

svolgere l'analisi dei bisogni formativi

predisporre e organizzare la formazione interna

organizzare attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera

individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo:

coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, supportare gli insegnanti in presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo coadiuvandoli nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;

individuare misure di assistenza alle vittime e percorsi rieducativi per l'autore; accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione; attivare momenti di riflessione.

**RESPONSABILI DI LABORATORIO**

Custodire e conservare il materiale didattico tecnico scientifico in dotazione al laboratorio;

Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio;

Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature.

Proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio;

Predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio e il calendario degli impegni delle classi;



Esprimere parere in merito all'uso del laboratorio da parte di personale non espressamente autorizzato;  
Segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA;  
Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma;  
Elaborare, aggiornare e far osservare il Regolamento di Laboratorio. Team dell'innovazione digitale Favorire l'introduzione nel mondo della scuola di azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica, potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale supportare l'Animatore digitale.

### FUNZIONI STRUMENTALI

#### Area 1 GESTIONE DEL PTOF

Compiti Gestione del PTOF Monitoraggio delle attività del PTOF, proposte di aggiornamento/integrazione. Coordinamento della progettazione curricolare e trasversale e delle attività di Piano per il raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza europea. Progettazione e coordinamento del piano integrato di attività per il raggiungimento delle Competenze sociali e civiche e di Cittadinanza attiva (educazione alimentare, all'ambiente, alla legalità, alla salute, alla sicurezza stradale). Progettazione e coordinamento delle attività di cineforum e partecipazione a spettacoli teatrali. Rapporti con associazioni culturali e sportive. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS.

#### Area 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Compiti Interventi e servizi per gli studenti Accoglienza studenti in ingresso. Coordinamento delle attività extracurricolari, dell'organizzazione dei viaggi e delle visite d'istruzione (predisposizione di modulistica ad hoc) con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico. Coordinamento e gestione delle 17 attività di continuità/orientamento con la scuola sec. di 1° grado. Coordinamento delle attività di orientamento in uscita e tutoraggio. Organizzazione e gestione delle attività di recupero e Sportello didattico. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS.

#### Area 3 SOSTEGNO ALLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE E RACCOLTA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA

Compiti Sostegno alla professionalità docente /Documentazione didattica/Privacy Raccolta, controllo e archiviazione digitale della documentazione didattica in genere, programmazioni, programmi svolti e relazioni finali dei docenti e dei Consigli di Classe, verbali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Controllo, archiviazione e pubblicazione dei Documenti del 15 maggio. Controllo del Registro Elettronico. Controllo - ante e post - e archiviazione di tutta la documentazione a corredo dei progetti extracurricolari. Predisposizione di modulistica generale e dei modelli di verbale. Cura dei monitoraggi on-line. Referente per la Formazione. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS.

#### Area 4 INCLUSIONE

Compiti Monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico e analisi delle situazioni individuali segnalate dalle famiglie e/o dai Consigli di Classe per identificarne i bisogni. Azione di promozione nell'attivazione delle iniziative di supporto a favore di tali allievi per la predisposizione eventuale dei P.d.P. da parte dei Consigli di Classe. Cura ed organizzazione delle iniziative per la continuità educativa in collaborazione con le FUS. Coordinamento delle attività dello Sportello d'ascolto psico-pedagogico. Partecipazione al GLL.

#### Area 5 COORDINAMENTO DEL PIANO PER I PCTO

Compiti Coordinamento della progettazione dei Consigli di Classe nell'ambito del Piano per Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Facilitatore nella gestione delle attività dei PCTO con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico. Predisposizione di modelli di convenzione con le aziende, enti e associazioni e della modulistica specifica. Cura dei rapporti con la Regione per l'organizzazione degli esami di qualifica. Cura dei rapporti con l'ufficio di Segreteria, per quanto di competenza, e con le altre FUS.

Area 6 COORDINAMENTO DEL LICEO MUSICALE Compiti Coordinamento organizzativo del Liceo Musicale. Cura dei



rapporti con il Conservatorio e con le scuole medie ad indirizzo musicale; coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento. Coordinamento del Comitato tecnico/scientifico con il Conservatorio. Accoglienza studenti in ingresso. Coordinamento delle attività artistico/musicali, delle attività extracurricolari e partecipazione a spettacoli. Cura dell'archivio dei materiali didattici e della documentazione di dipartimento. Cura dei rapporti tra la scuola e le famiglie del L.M. Partecipazione al GLI. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS. Referente educazione civica Coordinamento delle attività

#### Formazione/aggiornamento Abito BA7

L'ISS Luigi Russo Valuterà l'offerta di corsi di aggiornamento e formazione proposti dalla scuola polo dell'Ambito Ba7 cui il personale potrà liberamente aderire secondo i propri bisogni formativi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
Il primo quadrimestre termina  
il 31 gennaio.

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico Supporto al lavoro del D.S.; Collaborazione con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.; Collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina; Predisposizione della sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività (per viaggi di istruzione, visite guidate, aggiornamento, congedi, permessi, ferie, malattia,...) e aggiornamento del prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità; Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi; Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico; Gestione delle richieste degli studenti di entrata in ritardo	2
----------------------	--	---



e uscita anticipata; Collaborazione con il D.S. alla formazione delle classi; Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento del medesimo, con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e degli atti impicanti impegni verso terzi; Sostituzione del D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato; Gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati; Collaborazione con il D.S. per l'organizzazione degli esami integrativi e di idoneità; Collaborazione con il D.S. per la predisposizione degli organici; Coordinamento e organizzazione delle prove INVALSI, coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione d'Istituto. Seconda Collaboratrice del Dirigente Scolastico Supporto al lavoro del D.S.; Collaborazione con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.; Collaborazione col DS nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina; Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi; Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi durante l'anno scolastico; Collaborare alla formazione delle classi e alla predisposizione degli elenchi alunni; Collaborare





col DS per l'organizzazione degli esami integrativi e degli esami di idoneità; Sostituzione del D.S. in caso di contemporanea assenza o impedimento del medesimo e del Collaboratore vicario, con delega alla firma degli atti interni ed esterni per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, comunque con esclusione della firma dei mandati e/o reversali, degli atti implicanti impegni verso terzi; Sostituzione del D.S nelle riunioni esterne qualora delegato Curare la predisposizione delle circolari interne e la circolazione delle comunicazioni, delle circolari ministeriali e delle informazioni riguardanti in genere i docenti, gli alunni e le famiglie; Gestione dei rapporti con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, con gli Enti locali e altri soggetti pubblici e privati.

Funzione strumentale

FUNZIONI STRUMENTALI Il Collegio docenti del 13 settembre 2021 ha deliberato di riattivare due funzioni strumentali che si aggiungono alle quattro già presenti nell'organico: Area 5 Coordinamento del Piano per i PCTO, Area 6 Coordinamento del Liceo musicale. Area 1 GESTIONE DEL PTOF Compiti Gestione del PTOF Monitoraggio delle attività del PTOF, proposte di aggiornamento/integrazione. Coordinamento della progettazione curricolare e trasversale e delle attività di Piano per il raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza europea. Progettazione e coordinamento del piano integrato di attività per il raggiungimento delle Competenze sociali e civiche e di Cittadinanza attiva (educazione alimentare, all'ambiente, alla legalità, alla salute, alla sicurezza stradale).

6



Progettazione e coordinamento delle attività di cineforum e partecipazione a spettacoli teatrali. Rapporti con associazioni culturali e sportive. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS. Area 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Compiti Interventi e servizi per gli studenti Accoglienza studenti in ingresso. Coordinamento delle attività extracurricolari, dell'organizzazione dei viaggi e delle visite d'istruzione (predisposizione di modulistica ad hoc) con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico. Coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento con la scuola sec. di 1° grado. Coordinamento delle attività di orientamento in uscita e tutoraggio. Organizzazione e gestione delle attività di recupero e Sportello didattico. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS. Area 3 SOSTEGNO ALLA PROFESSIONALITÀ' DOCENTE E RACCOLTA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA Compiti Sostegno alla professionalità docente /Documentazione didattica/Privacy Raccolta, controllo e archiviazione digitale della documentazione didattica in genere, programmazioni, programmi svolti e relazioni finali dei docenti e dei Consigli di Classe, verbali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Controllo, archiviazione e pubblicazione dei Documenti del 15 maggio. Controllo del Registro Elettronico. Controllo - ante e post - e archiviazione di tutta la documentazione a corredo dei progetti extracurricolari. Predisposizione di modulistica generale e dei modelli di verbale. Cura dei monitoraggi on-line. Referente per la Formazione. Collaborazione con



gli uffici di Segreteria e con le altre FUS. Area 4 INCLUSIONE Compiti Monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico e analisi delle situazioni individuali segnalate dalle famiglie e/o dai Consigli di Classe per identificarne i bisogni. Azione di promozione nell'attivazione delle iniziative di supporto a favore di tali allievi per la predisposizione eventuale dei P.d.P. da parte dei Consigli di Classe. Cura ed organizzazione delle iniziative per la continuità educativa in collaborazione con le FUS. Coordinamento delle attività dello Sportello d'ascolto psico-pedagogico. Partecipazione al GLI. Area 5 COORDINAMENTO DEL PIANO PER I PCTO Compiti Coordinamento della progettazione dei Consigli di Classe nell'ambito del Piano per Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Facilitatore nella gestione delle attività dei PCTO con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico. Predisposizione di modelli di convenzione con le aziende, enti e associazioni e della modulistica specifica. Cura dei rapporti con la Regione per l'organizzazione degli esami di qualifica. Cura dei rapporti con l'ufficio di Segreteria, per quanto di competenza, e con le altre FUS. Area 6 COORDINAMENTO DEL LICEO MUSICALE Compiti Coordinamento organizzativo del Liceo Musicale. Cura dei rapporti con il Conservatorio e con le scuole medie ad indirizzo musicale; coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento. Coordinamento del Comitato tecnico/scientifico con il Conservatorio. Accoglienza studenti in ingresso. Coordinamento delle attività artistico/musicali, delle attività



extracurricolari e partecipazione a spettacoli.  
Cura dell'archivio dei materiali didattici e della documentazione di dipartimento. Cura dei rapporti tra la scuola e le famiglie del L.M.  
Partecipazione al GLI. Collaborazione con gli uffici di Segreteria e con le altre FUS.

Capodipartimento

I Dipartimenti Disciplinari sono articolazioni del Collegio Docenti nei quali tutti i docenti, riuniti per materie d'insegnamento, definiscono le linee generali della programmazione nelle varie discipline, precisando gli obiettivi e le modalità di verifica – anche per quanto attiene alle prove comuni – i livelli e gli standard di apprendimento, le griglie di valutazione. Compito dei Dipartimenti è anche quello della ricerca e della sperimentazione finalizzata al progressivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari e all'innovazione didattica. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvede all'individuazione dei 7 Direttori di Dipartimento. AREA COMUNE 7  
LINGUISTICO/UMANISTICA: Lingua e letteratura italiana; Storia e Geografia; Diritto ed Economia; Religione cattolica; Lingua e cultura straniera; Lingua inglese; Lingua francese. AREA COMUNE  
MATEMATICO/SCIENTIFICA: Scienze naturali; Scienze della Terra e biologia; Geografia generale ed economia; Scienze integrate: chimica; Scienze integrate: fisica; Chimica dei materiali; Matematica; Fisica; Scienze motorie e sportive. AREA DISCIPLINE ARTISTICHE: Discipline geometriche, plastiche e pittoriche; Progettazioni di indirizzo; Laboratori d'indirizzo; Laboratorio artistico; Storia dell'Arte; Filosofia.  
AREA DISCIPLINE MUSICALI: Esecuzione e



interpretazione; Teoria, analisi e composizione; Storia della musica; Laboratorio di musica d'insieme; Tecnologie musicali. AREA DISCIPLINE TECNICHE - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA: T.T.R.G.; T.I.C.; Tecnologie meccaniche e applicazioni; Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni; Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione; Laboratori tecnologici ed esercitazioni. AREA DISCIPLINE TECNICHE - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE: Metodologie operative; Scienze umane e sociali; Igiene e cultura medico-sanitaria; Diritto e legislazione socio-sanitaria; Tecnica amministrativa ed economia sociale, Psicologia generale applicata. AREA COMUNE DIPARTIMENTO COMUNE DI SOSTEGNO: AD01; AD02; AD03; AD04.

Responsabile di plesso

Ogni anno vengono designati e fiduciari per ciascun plesso che lavorano in collaborazione o sostituzione. In particolare, il referente di plesso Collabora alla gestione generale del plesso di competenza assicurando il rispetto della Normativa vigente e del Regolamento di Istituto. Riceve i nuovi docenti; Collabora nella predisposizione e/o distribuzione di materiale informativo e ordini di servizio al personale docente e ATA, controllandone la presa visione; Cura l'organizzazione e gestione dell'orario delle lezioni, nel rispetto della normativa vigente predisponendo le sostituzioni in caso di assenze dei docenti, in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche); Cura il controllo disciplinare sul personale docente e ATA e vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte dello stesso;

3



Dispone in merito al recupero dei permessi brevi ai docenti entro i 60 gg. successivi; Collabora con il Dirigente Scolastico e con l'R.S.P.P. riguardo alle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, segnalando le situazioni di criticità, ovvero adottando provvedimenti con carattere d'urgenza nei casi di pericolo imminente, sostituendosi al Dirigente Scolastico, se assente o impedito; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Dispone in merito alla concessione agli alunni, per giustificati motivi e secondo le norme del Regolamento, di permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo; Effettua azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni e dispone le sanzioni nei casi in cui la competenza attenga al Dirigente Scolastico, in sua vece; Comunica al Dirigente Scolastico particolari problematiche rilevate, dandone immediata comunicazione alle famiglie, nei casi di necessità; Collabora alle attività di orientamento; Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato; Collaborare all'organizzazione nel plesso delle prove INVALSI; Svolge funzioni di supporto al Dirigente Scolastico; Vigila in merito all'osservanza del divieto di fumo nei diversi ambienti scolastici (corridoi, bagni, atri, cortile) secondo la normativa vigente e contestare le infrazioni disponendo le sanzioni conseguenti, come da Regolamento d'Istituto e/o per Legge.

Responsabile di laboratorio

Il Direttore di laboratorio è il docente che ha la responsabilità del locale e delle attrezzature che

23





vi sono in carico. Ha il compito di coordinare le attività del laboratorio in collaborazione con l'assistente tecnico assegnato, rendendone razionale l'impiego delle risorse effettivamente disponibili e programmando correttamente le attività didattiche e gli acquisti. Definisce, tramite un regolamento, le modalità operative di utilizzazione delle attrezzature e di accesso al laboratorio da parte degli utenti, che sono tenuti al rispetto di quanto disposto. Plesso di Via Beccaria: Laboratorio di Scultura Laboratorio Artistico Laboratorio Ebanisteria e Modellazione 3D Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale Laboratorio di Tessuto Laboratorio di Disegno dal Vero Laboratorio di Discipline Plastiche Laboratorio Scientifico Palestra Plesso di Via Procaccia: Laboratorio di Percussioni Laboratorio di Tecnologie musicali Aula dotazioni strumentali Laboratorio di Macchine Utensili Laboratorio di Sistemi Automatici Laboratorio di Macchine a Controllo Numerico Laboratorio di Fisica Laboratorio di Chimica Laboratorio di Misure Elettriche ed Elettroniche Laboratorio di Informatica Applicata Laboratorio di Informatica Generale Laboratorio di Telecomunicazioni Laboratorio di Impianti Elettrici 1 e 2 Laboratorio di Domotica e di Pneumatica Laboratorio di Automazione e di Termotecnica Palestra

Animatore digitale

Si tratta di una figura istituita con la Nota MIUR AOODGEF n.17791 del 19/11/2015, nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le

1



competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale ed è sostenuta con le risorse del D.M. 435/2015. L'Animatore Digitale dovrà occuparsi, in particolare, dell'analisi dei bisogni formativi, della predisposizione e organizzazione della formazione interna, dell'organizzazione di attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e dell'individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale	Costituito sulla base di quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e disposto dalla nota MIUR 4604 del 3 marzo 2016 è costituito da tre docenti, due amministrativi e un assistente tecnico a supporto delle attività dell'Animatore Digitale al fine di favorire l'introduzione nel mondo della scuola di azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Definizione curricolo Ed, civica Coordinamento attività Partecipazione ai corsi di formazione	1
Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico d'Istituto	Il docente incaricato di tale mansione, oltre a coordinare le attività del C.T.S., interagendo e collaborando, ove necessario, con l'Ufficio Tecnico, con le Funzioni Strumentali, con i Direttori di Dipartimento, con il DSGA e con gli Uffici di Segreteria, dà priorità allo svolgimento di funzioni di carattere consultivo e di supporto tecnico al Dirigente Scolastico, con particolare riferimento alle molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, fabbisogni	1



professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.) e ai rapporti con esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.

Coordinatore di classe

I Consigli di Classe, presieduti dal Coordinatore di classe hanno un ruolo fondamentale, poiché attuano le linee educative stabilite dal PTOF nell'effettiva situazione delle singole classi. Quanto viene stabilito dalle norme nazionali e recepito dagli organi della scuola, diviene prassi didattica operativa nel lavoro coordinato di un'équipe di docenti. Questi devono tenere conto dei livelli di partenza e, a conclusione del percorso, valutare i livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte da studentesse e studenti, individuare gli eventuali alunni con BES e definire un programma e gli strumenti di intervento. Hanno altresì il compito di rendere proficui e mantenere costanti i rapporti con le famiglie e di promuovere la socializzazione all'interno del gruppo-classe. All'inizio dell'anno scolastico mettono a punto la programmazione coordinata con cui vengono individuate le competenze trasversali, le metodologie e gli strumenti. Il Consiglio di Classe recepisce nella sua programmazione quanto emerge sia sul piano della didattica che su quello dei bisogni degli alunni, cercando di tradurlo in pratica operativa. Nella programmazione del lavoro, il Consiglio tiene presente la reale condizione della classe e adegua, coerentemente alle indicazioni del PTOF, i suoi obiettivi alle effettive capacità dei singoli studenti. È all'interno del Consiglio di

37



Classe che vengono deliberate le attività di sostegno e recupero per gli studenti in difficoltà e vengono definiti i piani delle attività didattiche che integrano il lavoro curriculare in aula, come le uscite e le visite guidate o i viaggi d'istruzione. Ciascun coordinatore provvede ad espletare i compiti seguenti: - Presiedere il Consiglio di Classe in sostituzione del DS, quando questi è assente o impedito; - Coordinare i lavori e le attività dei Consigli di Classe anche al di fuori delle riunioni; - Costituire punto di riferimento e guida per i docenti del proprio Consiglio e per le famiglie; - Controllare i fascicoli personali degli alunni in segreteria e curarne l'aggiornamento per la parte didattica; - Verificare l'esistenza di nuove situazioni di carattere sanitario riguardanti gli alunni e comunicarle al Consiglio di Classe e alla Funzione strumentale per l'inclusione - Referente DSA-BES o al coordinatore del Sostegno; - Curare l'elaborazione della programmazione coordinata di classe e i PdP per gli alunni con DSA e con BES; - Controllare la corretta compilazione e l'aggiornamento del registro elettronico di classe; - Curare le relazioni con le famiglie; - Segnalare le situazioni di anomalia nei comportamenti, di profitto e di assenza degli alunni; - Stimolare la partecipazione degli alunni alla vita scolastica, comprese le attività extrascolastiche; - Rappresentare la classe nei rapporti con gli altri livelli gestionali, con le classi collaterali e nel GLL; - Presiedere le assemblee di classe dei genitori convocate dalla scuola; - Verificare la corretta compilazione dei verbali delle riunioni del Consiglio di Classe e degli



scrutini e curarne la loro archiviazione elettronica a sistema in collaborazione con la FuS di riferimento e la Segreteria. Il Coordinatore di classe verbalizza le sedute del Consiglio quando a presiederle è il Dirigente Scolastico. Diversamente, nomina di volta in volta il segretario tra i docenti componenti il Consiglio, anche a rotazione.

Figure di supporto

Per la gestione di tutte le attività si prevede di assegnare i seguenti ulteriori incarichi:  
Responsabile RSPP Medico competente Addetti e preposti al servizio di prevenzione e protezione Commissione Elettorale (organo biennale in carica) Addetto alla comunicazione Web Master Cura immagine coordinata d'Istituto 11  
Segretario verbalizzante del Collegio  
Coordinamento Corsi Serali Istituto  
Professionale Coordinamento del Plesso di Via Beccaria e dei Docenti di Sostegno  
Coordinamento del Plesso di Via Procaccia e dei Docenti di Sostegno

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo e svolge le seguenti funzioni: - supportare gli insegnanti in presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo coadiuvandoli nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - individuare misure di assistenza alle vittime e percorsi rieducativi per l'autore; - accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione; - attivare



momenti di riflessione. .

Referente Covid

Come previsto dai protocolli di contenimento dell'epidemia COVID-19, L'istituto ha nominato i docenti referenti COVID per entrambi i plessi per la gestione dei casi sospetti e le emergenze.

3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE  
LETTERARIE E LATINO

Partendo dal presupposto della pari dignità dei docente, si è convenuto negli OO.CC. di assegnare a tutti i docenti, indistintamente comunque in organico, la titolarità dell'insegnamento in alcune classi. Sulla scorta dell'esperienza attuata negli anni precedenti, considerato che la maggior parte degli studenti (circa 80%) sono pendolari con difficoltà a rimanere a scuola nel pomeriggio, si è preferito poi disporre attività didattiche curriculari in presenza, prevalentemente nelle classi prime, anche al fine di sostenere il miglioramento delle competenze di base in lingua madre negli studenti del primo biennio. Avendo inoltre assistito negli ultimi anni all'incremento di studenti stranieri, la scuola si impegna, ogni anno, nell'affiancare agli alunni bisognosi, un docente di lingua italiana che svolga attività di Italiano L2 e alfabetizzazione. Impiegato in attività di:

1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno

A014 - DISCIPLINE  
PLASTICHE, SCULTOREE E  
SCENOPLASTICHE

Sempre nell'ottica della pari dignità dei docenti, si è convenuto negli OO.CC. di assegnare a tutti i docenti, indistintamente comunque in organico, la titolarità dell'insegnamento in alcune classi. Le altre ore sono destinate a supplenza e a supporto di alunni diversamente abili.  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

A020 - FISICA

Il docente svolge l'attività di monitoraggio delle attività realizzate sul registro elettronico e si occupa del controllo dell'inserimento su segreteria digitale di tutti i verbali, delle programmazioni e delle relazioni che riguardano sia le discipline che le classi. Le altre ore sono destinate a supplenza. Inoltre, in alcuni giorni, svolge il suo ruolo di referente del Plesso di Via Procaccia.  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Si è convenuto negli OO.CC. di assegnare a tutti i docenti, indistintamente comunque in organico, la titolarità dell'insegnamento in alcune classi.

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Sulla scorta dell'esperienza attuata negli anni precedenti, considerato che la maggior parte degli studenti (circa 80%) sono pendolari con difficoltà a rimanere a scuola nel pomeriggio, si preferisce predisporre attività didattiche curriculari in compresenza, prevalentemente nelle classi prime, anche al fine di sostenere il miglioramento delle competenze di Matematica negli studenti del primo biennio. Nel caso in cui il docente possieda certificazione linguista di livello uguale o superiore al livello B2 del QCER, viene impegnato nello svolgimento delle attività relative alla metodologia CLIL.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

A029 - MUSICA NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Per quanto riguarda il solo Liceo Musicale, vengono effettuate 2 ore di compresenza in "Teoria, analisi e composizione" per la lettura ritmica e il solfeggio, per consentire alle alunne e agli alunni un più semplice accesso al Conservatorio.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Con le disponibilità dell'organico del potenziamento è stato istituito l'insegnamento della disciplina di Diritto ed Economia, rendendola obbligatoria nel curriculum, come ampliamento dell'offerta formativa, per tutte le



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

classi del biennio del Liceo Artistico e Musicale e per le classi del triennio dell'Istituto Professionale. Lo scopo è quello di dare a tutti gli studenti la possibilità di affrontare l'obbligatorio Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nonché il futuro accesso al mondo del lavoro, con conoscenze strutturate sui diritti-doveri dei cittadini e dei lavoratori, in particolare, il rapporto di lavoro, i contratti, ecc. Nell'a.s. 2019/20 l'insegnamento di diritto ha dato vita ad un percorso innovativo di Cittadinanza e Costituzione la cui struttura, nell'anno scolastico 2020/21, è stata utilizzata per l'organizzazione del curriculum di Educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

In dipendenza delle ore assegnate, vengono attivati alcuni corsi pomeridiani per il potenziamento delle competenze in lingua straniera, destinati agli alunni più promettenti, con l'intento di offrire loro ulteriori opportunità formative, come la certificazione Trinity College London a differenti livelli (per quanto riguarda la lingua inglese).

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Interventi individualizzati con alunni con particolari difficoltà anche se non certificati.

3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Supporto alle classi con presenza di alunni con DSA o con BES. Integrazione delle attività di sostegno all'handicap per l'ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare. Supporto all'handicap nelle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

Consentire agli studenti l'acquisizione di competenze in ambito elettrico ed elettronico.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Compresenza

3

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Consentire agli studenti l'acquisizione di competenze in ambito meccanico.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Compresenza

2



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete nazionale per la qualità e lo sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici italiani

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Accordo nazionale cui aderiscono tutte le scuole italiane che comprendono nei propri istituti Licei Musicali e/o Licei Coreutici.

Istituita con la nascita di questa nuova tipologia di scuola, la Rete ha avuto e continua ad avere un ruolo di supporto all'introduzione di tale innovazione, a creare una cerniera di raccordo con il Ministero e con la rete nazionale dei Conservatori e l'Accademia di danza di Roma, col fine di proporre soluzioni alle numerose problematiche che negli anni si sono presentate. Numerosi gli interventi formativi organizzati e gli scambi di esperienze.

### Denominazione della rete: Rete regionale dei Licei

---



## Musicali e Coreutici di Puglia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni da realizzare

Risorse condivise

- Problematiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Con l'adesione di tutti i Licei Musicali e Coreutici della Regione Puglia, col fine di realizzare incontri tra le scuole indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo e garantire sistematica collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

## Denominazione della rete: Una rete per la musica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- sviluppo della didattica della musica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Rete territoriale di scopo, di cui l'IISS "Luigi Russo" è scuola capofila, con il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli e tutti gli Istituti comprensivi e le scuole secondarie di primo grado del territorio che hanno nel proprio curriculum corsi di studio ordinamentali ad indirizzo musicale: 1° I.C. "Dieta-Sofo" - 2° I.C. "Modugno-Galilei"- 3° I.C. "Melvin Jones-Comes" - 4° I.C. "Bregante-Volta" di Monopoli; I.C. "Tauro-Viterbo" di Castellana Grotte; S.S.1°g. "Alighieri-Tanzi" di Mola di Bari; S.S.1°g. "Carelli-Forlani" di Conversano; I.C. "Gallo-Positano" di Noci; S.S.1°g. "Bianco-Pascoli" di Fasano - I.C. "Galilei" di Pezze di Greco.

L'accordo è finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo della didattica della musica nelle scuole del territorio del sud-est barese e nord brindisino. In questa ottica il nostro Liceo Musicale afferma la propria centralità nell'offerta formativa territoriale in ambito musicale per tutto il territorio del sud-est barese.

## Denominazione della rete: **RENALIART Rete nazionale licei artistici**





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
- promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete

## Denominazione della rete: Rete d'ambito BA7

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Azioni da realizzare

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Con l'adesione di tutti i Licei Artistici della Regione Puglia, col fine di realizzare incontri tra le scuole indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti e obiettivi al centro dell'accordo, e garantire sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

## Denominazione della rete: **Convenzione con la Cooperativa ITACA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata con la Cooperativa "Itaca" relativamente al bando di gara "Un passo avanti"- Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile - Impresa sociale "Con i Bambini".

La Cooperativa sociale "Itaca" svolge da diversi anni attività di prevenzione del disagio e promozione del benessere sul territorio, relativamente all'Ambito territoriale di Conversano, Polignano a Mare, Monopoli, nel Comune di Conversano. Tale attività è rivolta a minori e famiglie, lavorando in rete con Enti pubblici, Scuole e realtà del privato sociale, operando in termini di sviluppo di comunità.

L'IISS "Luigi Russo", avendo preso visione del progetto di massima che la Cooperativa "Itaca" intende presentare alla Fondazione Impresa sociale "Con i Bambini", ha stipulato una convenzione, come già effettuato in passato, per effettuare delle azioni con le seguenti finalità:

- Valorizzare gli interventi finalizzati alla povertà educativa minorile e implementarli in funzione di obiettivi specifici che garantiscano anche l'integrazione e la continuità degli interventi;
- Sviluppare modelli di governance territoriale in grado di migliorare, in un'ottica sistemica e di corresponsabilità l'analisi, l'individuazione dei bisogni e le risposte alle problematiche inerenti il disagio minorile e giovanile;
- Sensibilizzare i territori sulla tematica e promuoverla nei diversi contesti, anche Interistituzionali - promuovere azioni di analisi, studio del fenomeno e progettazione partecipata;
- Contribuire, in relazione alle disponibilità delle risorse materiali ed immateriali, a sostenere e dare



continuità all'iniziativa progettuale.

## Denominazione della rete: **Convenzione con L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI SALVAMENTO - sezione di Monopoli – c/o ASM POSEIDON DIVING**

Azioni realizzate/da realizzare

- ATTIVITÀ TECNICO SPORTIVE dal titolo: "CORSO DI SALVAMENTO", finalizzato ad avvicinare gli allievi alle attività acquatiche, fornendo loro le competenze necessarie per il salvataggio per la sorveglianza delle spiagge, per il primo soccorso in mare e nelle

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata con la finalità di far acquisire agli alunni che abbiano compiuto 16 anni le tecniche di salvataggio in mare, l'abilitazione al primo soccorso sanitario BLS-AED, l'iscrizione all'Albo Professionale dei Soccorritori della Regione,



nonché nozioni di meteorologia, marinaresche e nautiche;

L'Associazione Nazionale di Salvamento - sezione di Monopoli - c/o ASM POSEIDON DIVING si impegna a fornire una propria qualificata figura professionale secondo quanto previsto dal progetto "Salvamento". La quota di partecipazione è interamente a carico dei corsisti e le iscrizioni e i versamenti vengono effettuati direttamente all'Associazione. Le attività sono articolate in lezioni teoriche frontali che si svolgono presso il nostro Istituto e lezioni pratiche effettuate invece in piscina e in mare, presso le strutture individuate dall'Associazione.

Durante lo svolgimento del corso, l'attività di formazione viene seguita e verificata da un tutor, designato dall'Istituto, in veste di Responsabile didattico-organizzativo.

Gli allievi impegnati nel Progetto saranno soggetti a tutte le regole, limiti, obblighi e divieti, posti dalla legge in tema di istruzione, di igiene e sicurezza sul lavoro prevenzione infortuni.

L'Istituto garantisce la posizione assicurativa per gli allievi impegnati nel Progetto nell'ambito delle attività didattiche mediante la polizza annualmente stipulata con l'Ambiente Scuola Srl - Milano.

## Denominazione della rete: **Convenzione con l'Associazione PROGETTO DONNA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Trattasi di una forma di collaborazione tra l'IISS Luigi Russo e l'Associazione Progetto Donna mirata alla realizzazione di attività culturali ed artistiche volte a sensibilizzare i ragazzi sulla violenza di genere e su tutte le forme di violenza fisica e psicologica. La Presidente, dott.ssa Rita Sarinelli, si impegna ad offrire la propria qualificata figura per la progettazione delle attività riguardanti la violenza di genere e per supportare docenti e alunni nell'affrontare l'insorgere di atteggiamenti violenti o l'elaborazione di avvenimenti traumatici vissuti in prima persona o semplicemente conosciuti.

## Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte Contemporanea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

L'ISS Luigi Russo intende avvalersi della collaborazione con l'FPP per organizzare corsi di aggiornamento sull'arte contemporanea indirizzato ai docenti di storia dell'arte da tenersi nella sala conferenze dello stesso museo.

## Denominazione della rete: Convenzione con Legambiente Monopoli

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Considerando che Legambiente si impegna a contrastare i fattori che favoriscono la povertà educativa al fine di sviluppare e promuovere tra i bambini e i ragazzi una cultura improntata





all'educazione alla cittadinanza attiva quale modello per una civiltà coesa, garante della salute pubblica e dei sani e corretti stili di vita diretti altresì al soddisfacimento dei bisogni primari della popolazione e alla salvaguardia della vita umana, all'autosufficienza alimentare e alla valorizzazione delle risorse umane, naturali e culturali, tale convenzione si propone di collaborare per la realizzazione di attività di formazione, ricerca, sensibilizzazione, elaborazione di proposte culturali, produzione di materiali didattici riguardanti la sostenibilità ambientale, la qualità dello sviluppo, la cittadinanza attiva e più in generale la legalità.

## Denominazione della rete: Convenzione Progetto HISTEK

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività formative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Convenzione Progetto HISTEK (High specialized technicians in KETs) (Key Enabling Technologies" (**KETs**) tecnologie abilitanti fondamentali. Progetto innovativo nato dall'accordo tra la Fondazione ITS Cuccovillo e CCIA di Bari che ha l'obiettivo di sviluppare metodologie didattiche innovative anche con l'ausilio di nuove tecnologie digitali, sviluppare un'offerta transfrontaliera centrata sullo



studente (curricola e/o qualifiche), stabilire partnership tra istituzioni educative e imprese per tirocini, stage, condivisione laboratori etc

## Denominazione della rete: **Accordo con il Conservatorio**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Soggetto dell'Accordo

## Approfondimento:

L'Oggetto dell' accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR,

Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università" proposti per l'a.s.2022/23 e promossi dall'Ateneo/Istituzione AFAM Conservatorio di Musica "N. Rota" di Monopoli (Ba) in favore degli alunni

del Liceo Musicale "L. Russo" di Monopoli In particolare, nel corso del citato a.s. saranno realizzati n. 3 corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di n. 20 alunni della 3M, 22 alunni della 4M e

14 alunni della 5M.

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo/Istituzione AFAM al MUR per l'a.s. 2022/23 in

data 29/09/2022, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:



- a) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) Auto valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

## **Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Monopoli "Valorizzazione degli spazi pubblici cittadini mediante l'installazione di opere d'arte realizzate dagli alunni."**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Soggetto della Convenzione

## Approfondimento:

La convenzione stipulata tra il Comune e l'ISS "L. Russo" è finalizzata alla valorizzazione degli spazi pubblici cittadini, giardini, piazze, rotatorie, mediante l'installazione di opere d'arte realizzate dagli studenti dell'ISS "L.Russo" nell'ambito delle attività didattiche progettate dall'Istituto.

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Museo Diocesano

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso di Inglese B2

---

L'attività ha il fine di migliorare le competenze in lingua straniera dei docenti iscritti al corso, finalizzando lo studio anche al raggiungimento del livello utile all'insegnamento di una materia non linguistica con metodologia CLIL. Inoltre, i docenti vengono preparati a sostenere l'esame di certificazione Trinity College London livello B2 (grade 7 - grade 8 ).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Impiego del digitale nella didattica

---

Il percorso formativo intende, prima di tutto, veicolare la consapevolezza che le tecnologie digitali possono funzionare didatticamente nella scuola solo nella misura in cui favoriscono, da parte dell'insegnante, un lavoro di ripensamento delle proprie pratiche professionali. Si tratta di un processo che appartiene all'innovazione nelle sue diverse forme, non necessariamente e soltanto alla tecnologia; senza un framework metodologico che funziona come organizzatore professionale, l'applicazione è pura strumentalità. Le finalità da perseguire sono le seguenti: far acquisire competenze tecnologiche e comunicative attraverso l'uso di applicazioni e software didattici di ultima generazione, far acquisire competenze progettuali e valutative dei processi didattici attivati,



far sperimentare esperienze di socializzazione e confronto dell'agire didattico (social learning) per una rielaborazione critica dell'esperienza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Se l'ambito BA7 non attiverà di corsi di formazione riguardanti tale tematica la scuola provvederà con le risorse interne

## Titolo attività di formazione: Inclusione

Il corso di formazione prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: -migliorare gli standard di qualità nell'inclusione; - promuovere metodologie didattiche inclusive; -rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari; - supportare i docenti nell'affrontare le novità introdotte dal D.lgs 66/17 e s.m.i. -approfondire gli aspetti peculiari del nuovo modello di PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Attività formative sui temi della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per le figure sensibili**

---

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER I LAVORATORI FORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI (RISCHIO MEDIO)

Destinatari

Per i docenti che devono avviare la formazione e per coloro che sono tenuti a rinnovarla

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e della cultura della sostenibilità**

---

Anche per la.s. 2020/21 una delle priorità per la formazione dei docenti riguarda l'introduzione dell'insegnamento dell'ed civica cui si affianca uno specifico piano di formazione dedicato ai docenti





referenti per l'ed civica finalizzato a sostenere l'avvio del nuovo insegnamento. In entrambi i casi i laboratori formativi saranno organizzati dall'Ambito e saranno rivolti a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti) che successivamente assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

Destinatari	Docenti referenti. Docenti coordinatori
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---

Allo stato attuale per la definizione del piano di formazione, che affiancherà le iniziative legate all'attuazione del PNRR, si attende l'emanazione dell'annuale Nota ministeriale contenente l'individuazione delle priorità nazionali per la realizzazione dei percorsi formativi destinati ai docenti. Come avvenuto negli anni passati si farà riferimento ai corsi attivati dall'Ambito Territoriale BA7.

Probabilmente, come avvenuto lo scorso anno e considerando i bisogni formativi del personale, le modalità di utilizzo della quota assegnata alla scuola pari al 60% delle risorse saranno definite con la Scuola Polo e con gli altri Istituti della rete.

Saranno riproposte anche le iniziative formative realizzate in collaborazione con la Fondazione Museo Pino Pascali - Polignano a Mare.



## Piano di formazione del personale ATA

### Dematerializzazione e gestione documentale

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Attività formative sui temi della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e per le figure sensibili

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola